

RELAZIONE
AL
RENDICONTO DI GESTIONE
ANNO 2015

Comune di:
Comune di Caldiero

SEZIONE 1

IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE

1.1- IL PROFILO ISTITUZIONALE

1.2 - LO SCENARIO

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

1.4 - LE POLITICHE GESTIONALI

1.5 - LE POLITICHE FISCALI

1.6 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.6.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.7 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

1.8 - LE CONVENZIONI CON ENTI

SEZIONE 2

TECNICA E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

2.3 - ASPETTI ECONOMICI

2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI

2.5 - IL PIANO PROGRAMMATICO

2.6 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

2.7 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

2.8 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

2.9 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

2.10 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

2.11 - ANALISI PER INDICI

2.12 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Introduzione

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario, sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale, a tal fine è richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare entro il 30 aprile del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica e il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali. A corredo della documentazione ufficiale, nel 2015 è previsto anche il Rendiconto della Gestione secondo il nuovo ordinamento contabile di cui al D. Lgs. 118/2011 ai solo fini conoscitivi.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire quindi le indicazioni contenute nel “Principio contabile n. 3 - Il rendiconto degli Enti locali” approvato dall’Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali nell’aprile 2009 , nel quale è proposta una struttura di relazione con due sezioni:

1. La sezione dell’identità dell’Ente locale
2. La sezione tecnica e dell’andamento della gestione.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2015

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

Comune di:
Comune di Caldiero

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

Questa sezione viene strutturata nei seguenti capitoli:

- 1.1 - il profilo istituzionale;
- 1.2 - lo scenario;
- 1.3 - il disegno strategico;
- 1.4 - le politiche gestionali;
- 1.5 - le politiche fiscali;
- 1.6 - l'assetto organizzativo;
- 1.7 - le partecipazioni dell'Ente;
- 1.8 - le convenzioni con Enti.

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Le competenze dell'Ente sono definite dalla legge nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate.

Spettano, in particolare, all'Ente locale le funzioni relative ai seguenti settori:

- Funzioni generali di amministrazione, di gestione e controllo;
- Funzioni di polizia locale
- Funzioni di istruzione pubblica
- Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali
- Funzioni nel settore sportivo e ricreativo
- Funzioni nel campo turistico
- Funzioni nel campo della viabilità e trasporti
- Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente
- Funzioni nel settore sociale
- Funzioni nel campo dello sviluppo economico
- Funzioni relative ai servizi produttivi

Il Comune, per scelta organizzativa, ha optato per esercitare alcune delle precedenti funzioni o singoli servizi in forma associata con altri enti. In particolare, attraverso l'Unione di Comuni Verona Est, vengono esercitate in forma associata dal 2004 le funzioni di Polizia

Locale e Servizi Sociali, nonché i servizi di Trasporto Scolastico, Informagiovani, Servizio Informativo Territoriale, Nucleo di Valutazione, custodia e mantenimento cani randagi, notificazione degli atti. Dal 2013 inoltre sono state trasferite all'Unione di Comuni Verona Est i servizi dello Sportello Unico delle Attività Produttive, di protezione civile, di idoneità alloggiativa e il servizio informatico. Dal 2015 è gestita attraverso l'Unione anche la Centrale Unica di Committenza, secondo le disposizioni dell'art. 33 del D. Lgs. 163/2006 e la revisione economico finanziaria.

Attraverso il Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero viene gestito in forma associata il Servizio di Raccolta e Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani.

Dal 01.01.2014 Acque Veronesi Scarl, soggetto pubblico individuato dall'Ex Autorità d'ambito, è subentrato al comune nella gestione del Servizio Idrico Integrato.

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio Comunale

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente ed ha competenza limitatamente agli atti fondamentali indicati nell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000.

La Giunta Comunale

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta da quattro Assessori in base a quanto previsto dalla legge e dallo statuto dell'Ente.

Fabio Franchi riveste la carica di Vicesindaco ed ha competenze in materia di bilancio, tributi e cultura

Andrea Dal Sasso ha competenze in materia di assessore al sociale, edilizia privata, sport e alle politiche giovanili

Umberto Ligorio ha competenze in materia di informatizzazione e nuove tecnologie

Giovanni Vesentini ha competenze in materie di protezione civile, attività produttive, ecologia e manutenzioni

Il Sindaco ha competenza in tutte le materie non delegate agli assessori ed esercita le funzioni che gli sono attribuite dalla legge nonché dallo statuto e dai regolamenti dell'Ente.

Le sue funzioni principali sono stabilite dall'art. 50 del D. Lgs. 267/2000 e, nel ruolo di ufficiale di governo, dall'art. 54 del D. Lgs. 267/2000.

STATUTO E REGOLAMENTI INTERNI

Lo statuto dell'Ente attualmente in vigore è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale nr. 25 del 06.08.2009.

Sul sito internet www.comune.caldiero.vr.it, sezione amministrazione trasparente, sono consultabili i principali regolamenti interni adottati dal Comune.

1.2 - LO SCENARIO

Nel presente capitolo si illustra sinteticamente il contesto sociale ed economico del territorio in cui opera l'Ente, fornendo dati relativi alla popolazione, al territorio e all'economia insediata.

Caldiero è un comune prevalentemente residenziale. L'attività prevalente è artigianale ed agricola. Sono completamente assenti grandi insediamenti industriali. Lo sviluppo previsto mediante gli strumenti di programmazione urbanistica è indirizzato principalmente ad uno sviluppo residenziale del territorio, con qualche zona per le attività commerciali ed artigianali lungo la strada regionale 11.

Le condizioni socio economiche della popolazione di Caldiero sono complessivamente medio-buone.

Tuttavia la crisi economica che interessa ancora il nostro Paese nonché il dilagare del fenomeno dell'immigrazione, soprattutto di cittadini extra-comunitari, contribuisce ad aumentare i casi di povertà.

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI GENERALI AL 31/12/ 2015		
1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	7804
1.2	Nuclei famigliari (n.)	2948
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	1
1.5	Superficie Comune (Kmq)	10,42
1.6	Superficie urbana (Kmq)	2,51
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	9,00
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	13,00
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00

2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano regolatore approvato:	SI
2.2	Piano regolatore adottato:	NO
2.3	Programma di fabbricazione:	NO
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	NO
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	NO
2.7	- industriali	NO
2.8	- artigianali	NO
2.9	- commerciali	NO
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

Nel presente capitolo si espongono le linee guida del programma politico dell'amministrazione dell'Ente.

Il disegno strategico è contenuto all'interno del programma amministrativo del triennio.

Nel programma viene descritto come Caldiero sia un paese umanamente ricco: la vita sociale ed associativa, la vitalità delle parrocchie, i gruppi di volontariato, le attività economiche e le realtà sportive sono un tratto caratteristico del tessuto sociale del paese.

L'impegno di mandato è quello di stimolare la crescita delle relazioni interpersonali ed i servizi alla persona, a partire da quelli per l'infanzia per arrivare a quelli per gli anziani.

Le scelte delle opere pubbliche da realizzare, l'articolazione dei servizi, la gestione del Comune mettono le persone "al centro".

Il progetto elaborato per il paese passa attraverso:

1. il rinnovamento delle idee e delle persone che amministrano la "cosa pubblica" comunale (Consiglio comunale, Commissioni comunali, Azienda termale e Biblioteca) e che rappresentano l'amministrazione nei diversi enti (Opera Pia Conti da Prato, Asili convenzionati, Pro Loco, Unione di comuni Verona Est, Consorzio depurazione acque Verona Est) con la scelta di candidati ai vari ruoli pubblici in base alla competenza, disponibilità e disinteresse economico;

2. la condivisione delle scelte amministrative tra i consiglieri comunali eletti con i cittadini attraverso incontri;

3. il criterio delle pari opportunità e della trasparenza, cercando di coinvolgere e di responsabilizzare tutte le "realtà vive" del paese;

4. il criterio della riduzione di eventuali residui sprechi e spese inutili, mediante il contenimento della spesa pubblica e la ricerca di un'efficienza nell'azione amministrativa.

5. la costante ricerca di soluzioni innovative ai problemi del paese.

Come amministratori del comune viene portato avanti l'impegno a:

operare scelte amministrative che non assecondino interessi personali o di gruppo;

- superare le divisioni ed i contrasti con il dialogo;

- premettere sempre il bene del paese rispetto all'interesse di parte;

- agire nell'onestà e nel rispetto delle persone;
- rispettare le idee, le opinioni e le proposte contrarie cercando di coglierne le valenze positive.

A fine 2014 il Comune di Caldiero, come ente capofila dei comuni di Caldiero, Colognola ai Colli, Illasi e Belfiore, dopo aver acquisito la concessione di un contributo regionale di € 19.983,60, ha affidato un incarico ad un professionista per la elaborazione del progetto di fusione tra gli stessi enti. Durante il percorso il Comune di Colognola ai Colli ha rinviato la scelta di procedere con la fusione, di conseguenza il Comune di Illasi ha dovuto abbandonare venendo a mancare la contiguità territoriale.

La fusione appare ormai una scelta obbligata, che dovrà previamente essere sottoposta al parere vincolante dei residenti, per affrontare il futuro dello sviluppo del territorio in uno scenario di crisi della finanza pubblica. I Comuni di Caldiero e Belfiore sono determinati nel portare avanti il percorso di fusione.

1.4 - LE POLITICHE GESTIONALI

In questo capitolo si descrivono le principali politiche gestionali attuate ed in corso di attuazione da parte dell'amministrazione.

Partendo dal programma amministrativo del triennio, nei vari documenti di programmazione, in particolare la Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017, l'amministrazione ha individuato le seguenti politiche gestionali, organizzate in sette programmi:

PROGRAMMA N° 1 - AL CENTRO CALDIERO

Migliorare i servizi resi alla collettività e la vivibilità del territorio.

Caldiero si è sviluppato troppo in fretta attorno alla strada statale ed al vecchio centro contadino.

E' necessario riqualificare il tessuto urbano esistente e favorire un ambiente più vivibile attraverso:

- Impegno a contenere la costruzione di nuove abitazioni fino ad un massimo del 15% della possibilità edificatoria comunale prevista dal PATI;
- Favorire i restauri e le ricostruzioni dei fabbricati esistenti;
- Riqualificare i quartieri con interventi di arredo urbano;
- Agevolare la costruzione di fabbricati in classe energetica A, o superiore, con riduzione delle imposte o oneri.
- Difesa del territorio dalla costruenda linea della T.A.V. .

L'Amministrazione comunale proseguirà nell'opera di miglioramento dei servizi, della loro efficienza e dell'efficacia attraverso i seguenti interventi:

- valorizzazione della professionalità del personale del comune;
- adozione e miglioramento di sistemi informatici a supporto delle attività amministrative;
- miglioramento ed incremento dei servizi mediante l'Unione di Comuni Verona Est (Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli, Illasi, Mezzane e possibili nuovi comuni partecipanti);

L'attività dell'Amministrazione comunale riguarderà anche la sicurezza dei Cittadini attraverso una presenza più diffusa della Polizia locale, l'aumento dei punti di video-sorveglianza, convenzioni con Associazioni per il controllo del territorio e promozione di iniziative di educazione alla legalità.

L'azione dell' Amministrazione comunale si attiverà per favorire le attività produttive locali

PROGRAMMA N° 2 - AL CENTRO L'INFORMAZIONE E L'INNOVAZIONE

Per quanto concerne la valutazione e l'adozione di nuove tecnologie i nuovi ambiti di intervento riguarderanno:

- In collaborazione con l'Unione di Comuni VR Est, adozione progressiva dei vari moduli applicativi del nuovo sistema informativo comunale con l'obiettivo di unificare il sistema per tutti i comuni aderenti.
- Integrazione estesa tra il nuovo sistema informativo e il sistema informativo territoriale con eventuale mappatura a livello di numero civico
- Valutazione e adozione di servizi informatici condivisi per la gestione e l'archiviazione elettronica dei documenti
- Rinnovamento progressivo del parco hardware comunale in stato di forte obsolescenza e unificazione del servizio di assistenza
- Il nuovo sistema informativo "intercomunale" prevede la centralizzazione dei diversi sistemi comunali su un'unica piattaforma hardware, software e applicativa. Realizzazione di una connessione ad alta velocità tra le diverse sedi comunali ed il server applicativo.
- Adozione di strumenti per la comunicazione periodica ai cittadini attraverso telefoni cellulari e altri dispositivi "mobile"(smartphone o tablet).
- Possibile estensione dei punti di accesso pubblici alla rete internet (Progetto Veneto Free Wi-Fi) in base a ulteriori finanziamenti regionali
- Caldiero 2.0: promozione di corsi di alfabetizzazione informatica ed accesso ai servizi digitali per i cittadini in collaborazione con il centro di accesso pubblico ad internet P3@ e il servizio Informagiovani dell'Unione VR Est
- Proseguimento del progetto di rinnovamento del servizio di illuminazione pubblica con nuova tecnologia
- Coordinamento di interventi per il risparmio energetico.
-

PROGRAMMA N° 3 - AL CENTRO L'AMBIENTE E L'ECOLOGIA

L'amministrazione comunale è fortemente impegnata per la salvaguardia dell'ambiente e dell'ecologia attraverso una serie di iniziative volte a migliorare la qualità di vita del nostro paese.

Gli interventi che si intendono porre in essere sono i seguenti:

1. Area Monte Rocca

Riteniamo importante che questa area, vero polmone verde di Caldiero, venga finalmente resa accessibile ai Caldieresi.

.Progetti:

- apertura regolare del parco e gestione dello stesso anche in collaborazione con le associazioni presenti nel territorio;
- sostegno alle iniziative di valorizzazione culturale delle aree a verde;
- realizzazione della Festa degli Alberi e delle Giornate ecologiche;
- gestione e manutenzione del verde.

2. Servizio raccolta e smaltimento rifiuti

Per quanto riguarda la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani si intensificheranno le azioni volte ad aumentare la percentuale di

raccolta differenziata anche utilizzando nuovi modelli già sperimentati presso altri Comuni.

Progetti:

- potenziamento della funzionalità dell'Isola ecologica, attraverso il completamento con un secondo stralcio dei lavori programmati.
- educazione ambientale degli studenti delle scuole elementari ;
- assemblea informativa rivolta ai cittadini in materia di raccolta differenziata dei rifiuti.

Si intende procedere alla salvaguardia e valorizzazione del territorio al fine di preservarlo da possibili criticità ambientali.

- 1 Educazione al rispetto e salvaguardia della natura attraverso iniziative specifiche per varie fasce d'età;
- 2 Aumento della percentuale di differenziazione dei rifiuti al fine di ridurre i conferimenti in discarica;
- 3 Conferimento della gestione del servizio idrico integrato secondo normativa.

PROGRAMMA N° 4 - AL CENTRO LA PERSONA E LA FAMIGLIA

1. Servizi Sociali

Si prosegue la collaborazione con l'Unione dei Comuni per portare avanti alcuni progetti a favore dell'infanzia e adolescenza, in particolare si intende sostenere l'accompagnamento delle famiglie nello svolgimento dei compiti educativi nelle diverse fasi di crescita dei figli con servizio extrascolastico (doposcuola) con il sostegno ed ampliamento del programma scolastico "curricolare" e appoggio educativo domiciliare, verranno attivati una serie di servizi sociali in collaborazione con l'ASL 20, Regione Veneto e i Comuni del Distretto n. 4.

Per il 2015 continuerà l'opera di valorizzazione e collaborazione con le associazioni locali, le frazioni e le parrocchie, luogo privilegiato di socializzazione.

Progetti:

- attenzione alla tutela dei diritti delle fasce più deboli con interventi di sostegno alle situazioni di difficoltà;
- informazione e collaborazione con i cittadini per facilitare l'accesso ai vari contributi statali e regionali;
- collaborazione con l'Azienda Terme rivolta ai cittadini in genere ed in particolare ai bambini e alle persone con disabilità (agevolazioni);
- sostegno economico alle famiglie e persone in difficoltà (attraverso l'Unione di Comuni);
- collaborazione con le varie associazioni per progetti socio-culturali;
- convenzione con le cooperative sociali per l'inserimento disabili e soggetti deboli nel mondo del lavoro.

2. Promozione dell'associazionismo familiare e della rete educativa territoriale

L'Amministrazione comunale è attenta alle esigenze della famiglia e a tale proposito intende sviluppare una serie di interventi a sostegno della stessa.

Progetti:

- iniziative a favore della famiglia in collaborazione con la provincia;
- prevenzione giovanile con gli istituti scolastici del territorio.

3. Promozione della cultura della solidarietà e dell'accoglienza ed integrazione

Si intende promuovere una serie di interventi volti a consentire agli extracomunitari di migliorare la comprensione della lingua e della cultura italiana attraverso la scuola di alfabetizzazione per gli adulti in collaborazione con il Centro Territoriale di San Bonifacio e l'IPSAA

Progetti:

- scuola di alfabetizzazione per adulti;
- mediatori culturali presso l'Istituto comprensivo "A. Pisano" (scuola primaria e secondaria);
- impegno del comune a sostenere e promuovere lo sportello per gli extracomunitari attivato dall'Unione dei Comuni con la partecipazione della Caritas (sportello citt imm).

4 La Famiglia e il Lavoro

In questi tempi il tema del lavoro ha assunto per le famiglie italiane e caldieresi un'importanza notevole a seguito del periodo di crisi generalizzata che si sta vivendo. L'amministrazione

intende rivolgere una particolare attenzione a tale tema.

Progetti:

-impegno del comune ad interagire con le realtà produttive presenti nel nostro territorio creando una banca dati dove vengono rese disponibili le informazioni inerenti alle domande e offerte di lavoro.

5 Progetto Terza Età

Sul fronte della salute e prevenzione del disagio a vari livelli prosegue il progetto del Dipartimento Prevenzione ULSS 20 rivolto alle persone ultra sessantenni.

Si prosegue con l'iniziativa "Camminar Parlando" rivolta a più fasce d'età per socializzazione e movimento fisico.

Verranno, inoltre, realizzati alcuni incontri per la promozione e tutela della salute su varie tematiche di interesse in collaborazione con l'ULSS e le associazioni del territorio.

Progetti:

-"Camminar Parlando"

-incontri su tematiche legate alla prevenzione e promozione della salute

-impegno a potenziare i servizi in collaborazione con la fondazione Opera Pia da Prato presso la casa di riposo per tematiche e servizi.

PROGRAMMA N° 5 - AL CENTRO L'EDUCAZIONE E LA CULTURA

La promozione culturale è uno degli importanti obiettivi che si intende perseguire al fine di dare maggiori opportunità di conoscenza ai Caldieresi.

L'Amministrazione intende proporre delle attività culturali sia direttamente sia in collaborazione con la Biblioteca Comunale, la Pro Loco, le associazioni e gruppi.

Le attività previste per l'anno 2015 sono le seguenti:

- organizzazione di incontri culturali su varie tematiche
- proseguimento delle visite guidate a mostre e/o monumenti nell'ambito del territorio provinciale e di province limitrofe
- organizzazione di rassegna teatrale estiva
- organizzazione di eventi musicali
- organizzazione di rassegna teatrale autunnale
- organizzazione visita EXPO MILANO 2015
- organizzazione visita FIERA INTERNAZIONALE DELL' ARTIGIANATO
- organizzazione di incontri sul mondo del lavoro/scuola in collaborazione con i comuni di Colognola ai Colli ed Illasi
 - quarta edizione GIOCATU CALDIERO
 - corso di lettura per adulti in collaborazione con il comune di Colognola ai Colli
 - adesione all' iniziativa "M' illumino di meno" promossa dalla trasmissione radiofonica di RAI2 Caterpillar
 - corso sulla disostruzione pediatrica in collaborazione con Croce Rossa Italiana

- corso di primo soccorso in collaborazione con Croce Rossa Italiana
- organizzazione corsi di cucina in collaborazione con l' Istituto alberghiero "A.Berti"
- iniziative per il centenario della Grande Guerra

1 La biblioteca comunale:

Il servizio biblioteca comunale è particolarmente gradito e utilizzato dai Caldieresi. Nel 2014 sono stati prestati oltre 20.000 libri. Si ritiene importante anche proseguire con il progetto

"Biblioteche in Rete", promosso dalla Provincia di Verona, a cui il Comune di Caldiero ha aderito, per aumentare l' offerta in quanto i nostri utenti possono così accedere non solo ai libri disponibili presso la nostra biblioteca ma anche presso oltre 60 biblioteche della provincia di Verona. Nel 2015 il costo di questo servizio, a seguito della soppressione delle provincie, è a totale carico dei comuni aderenti.

Si intende proseguire anche con i corsi dell' Università della Terza Età.

2. Le Scuole

L' Amministrazione comunale è fortemente impegnata in questo ambito attraverso le seguenti iniziative/progetti:

- prosecuzione del servizio di doposcuola e gestione del servizio mensa
- sostegno ad altre iniziative educative in collaborazione con l' Istituzione Scolastica
- valorizzazione delle scuole presenti sul territorio, statali e paritarie.
- Contributi scuole materne
- Valorizzazione dei beni storici del comune
- Iniziative rivolte ai ragazzi delle scuole per la sensibilizzazione sulla raccolta differenziata;
- Consiglio Comunale dei Ragazzi: proseguimento delle varie attività
- Celebrazione della Giornata della Memoria e del Ricordo
- Festa degli alberi
- Iniziative in collaborazione con i Comuni del distretto nr. 4, con la dirigente scolastica e la parrocchia rivolte ai ragazzi e ai giovani inerenti i rischi conseguenti all'uso delle sostanze stupefacenti;
- consegna abbonamenti ingresso gratuito al parco termale a studenti meritevoli, in collaborazione con l' Azienda Termale;
- proseguimento del progetto per la decorazione di alcuni pannelli nell' ex campo da calcio.

Proseguiranno gli interventi manutentivi sugli edifici scolastici.

PROGRAMMA N° 6 - AL CENTRO I GIOVANI E LO SPORT

La promozione dello sport e tutela dell'attività delle numerose associazioni sportive del territorio, gli spazi per il tempo libero sono un altro aspetto del concetto di vivibilità a cui l' amministrazione comunale vuole dare attenzione. La cultura dello sport, soprattutto quello dilettantistico, deve trovare sempre più nel comune un interlocutore valido e privilegiato anche per interventi straordinari con la compartecipazione provinciale o regionale.

E' indubbio il ruolo positivo che lo sport può rappresentare quale mezzo sociale di formazione, educazione e di aggregazione dei giovani, svolgendo inoltre un'attività di prevenzione e di integrazione. L'investimento in attività educative e sportive che coinvolgono il mondo dei giovani è uno degli obiettivi primari dell'Amministrazione. Per questo si vuole continuare a dare risposte concrete alle esigenze di nuovi spazi sia per le associazioni che per i giovani caldieresi.

Nel corso del 2015 continuerà l'attività di sostegno dei vari tornei estivi di diverse discipline sportive, in collaborazione con le scuole.

La realtà giovanile è sempre più dinamica e richiede quindi strumenti informativi e proposte culturali adeguate ai tempi ed alle esigenze di questa particolare fascia di età. In tale contesto trovano giusta collocazione il sostegno alle iniziative in tale settore promosse dalle varie realtà associative del territorio e dalla locale Pro loco.

Nell'ambito della promozione motoria e sportiva le iniziative principali saranno:

- Ampliamento dell'offerta di discipline sportive ed attività motorie amatoriali, agonistiche e rivolte a forme di aggregazione sociale e promozione della salute, anche attraverso l'incentivazione della -creazione di nuove iniziative sportive;
 - proseguimento ed ampliamento del servizio denominato "Pedibus", in collaborazione con gli istituti scolastici;
 - Fiera dello Sport presso il complesso termale Terme di Giunone;
 - Gestione delle strutture Palazzetto dello Sport nuovo Polo Sportivo in collaborazione con le Associazioni operanti nel territorio.
- Si prosegue con le serate informative sui disagi giovanili.

L'amministrazione comunale, facendo propria l'esigenza delle varie associazioni sportive del paese, ha rivolto una particolare attenzione alla realizzazione di nuovi spazi da destinare all'attività sportiva.

L'amministrazione comunale sceglie di contribuire allo sviluppo della cultura dello sport attraverso il sostegno economico delle iniziative proposte dalle locali associazioni e collaborando attivamente con alcune di esse per la realizzazione di progetti comuni.

- Miglioramento delle infrastrutture sportive attraverso la realizzazione e la sistemazione delle aree a ciò preposte
- Valorizzazione realtà associative locali
- Potenziamento dell'offerta informativa e culturale rivolta alle fasce giovani
- Prevenzione e informazione sui disagi e problematiche giovanili in collaborazioni con gli enti competenti.

PROGRAMMA N° 7 - AL CENTRO LE TERME

Il Parco Termale è una risorsa di notevole pregio per il Comune di Caldiero.

Negli scorsi anni l'attività principale dell'Azienda e dell'amministrazione è stato quella di diventare competitiva nel panorama del turismo dei parchi acquatici della Regione Veneto. Per raggiungere tale obiettivo si è proceduto con ristrutturazioni sul patrimonio

esistente, interventi per inserire nel contesto termale elementi di novità che carpiranno l'attenzione dei diversi tipi d'utenti: adulti e ragazzi; iniziative culturali per rivalutare e far conoscere la bellezza del Parco Termale.

Questa serie di interventi ha creato, negli anni, un trend positivo sul fronte delle entrate dell'Azienda ad eccezione del 2014 in cui, a causa del maltempo, si è registrata una perdita.

L'amministrazione comunale intende proseguire nel triennio nella creazione di più progetti affinché l'Azienda Termale possa sviluppare una attività su base annuale e non più stagionale.

L'obiettivo è quello di realizzare la copertura dell'attuale piscina olimpionica nonché sviluppare anche una attività di carattere termale. Con questi interventi l'amministrazione intende guardare al futuro e iniziare da qui a progettare lo sviluppo di questa importante risorsa naturale.

A tal fine l'amministrazione comunale predisporrà un avviso di interesse pubblico rivolto ad operatori del settore per avere un quadro ampio e realistico dei possibili sviluppi futuri dell'area termale.

Concretamente si prevedono i seguenti interventi:

- copertura della piscina olimpionica esistente;
- valorizzazione del patrimonio attraverso interventi culturali;
- contributo per il contratto di servizio con l'Azienda;
- pagamento del canone di concessione area termale.

Il progetto della copertura della piscina olimpionica esistente è una scelta impegnativa e, allo stesso tempo, è una scelta necessaria se si vuole iniziare a creare le basi per uno sviluppo "diverso" dell'Azienda Terme. L'Amministrazione comunale è consapevole che si tratta di un primo tassello, di un primo passo compiuto in una direzione precisa. L'obiettivo finale è quello di sempre: sviluppare una serie di iniziative per far sì che il Comune di Caldiero sia in grado di poter sfruttare in maniera completa la potenzialità legata a questa preziosa risorsa naturale creando così le basi per poter incrementare i posti di lavoro e consentire l'apertura di nuove attività commerciali.

Nella successiva sezione 2.5 viene illustrato come l'amministrazione ha dato corso, nel 2015, a quanto sopra indicato.

1.5 - LE POLITICHE FISCALI

In questo capitolo si espone la politica che l'amministrazione ha attuato o intende attuare in materia tributaria.

Negli ultimi anni la materia della finanza locale ha subito importanti e ripetuti stravolgimenti, che lasciano in una situazione di assoluta incertezza contribuenti da una parte ed amministrazioni dall'altra.

La principale novità fiscale del 2014 è stata l'introduzione della IUC - Imposta Unica Comunale che raggruppa sotto un unico nome tre distinti tributi, la vecchia IMU, la TARI (Tassa sui Rifiuti) che ha preso il posto della TARES e della vecchia TARSU, e la TASI, Tributo sui servizi indivisibili, di nuova istituzione e con la finalità di coprire il costo dei servizi comunali indivisibili.

Il bilancio 2015 ha scontato una importante ulteriore riduzione del fondo di solidarietà comunale che si è attestato in circa € 245.000 (nel 2014 era stato comunicato inizialmente in € 414.035,72, poi ridotti a € 351.031; nel 2013 era di euro 454.983,62).

L'ennesima importante riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale ha reso inevitabile un ritocco sulle aliquote tributarie, i tagli alla spesa, che diventa sempre più rigida, non consentono da soli il mantenimento del pareggio di bilancio.

La scelta dell'amministrazione è stata quella di intervenire sulle aliquote IMU, ferme ancora al livello base definito dalla normativa nazionale, con un ritocco dello 0,5 per cento (dal 7,6 al 8,1 per cento), mantenendo inalterata l'aliquota TASI. L'incremento non ha riguardato gli immobili abitativi concessi in uso gratuito ai famigliari.

Le tariffe TARI sono state determinate in misura da garantire la copertura totale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e una più equa ripartizione dei costi secondo il principio di "chi inquina paga", attraverso i parametri presuntivi di cui al DPR 158/1999.

1.6 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

In questo capitolo si espone la filosofia organizzativa dell'Ente con particolare riferimento al sistema informativo ed alla struttura organizzativa.

FILOSOFIA ORGANIZZATIVA

La filosofia organizzativa dell'Ente ha portato in passato ad organizzare, in linea con quanto fatto dalla maggioranza degli enti di dimensioni analoghe, l'attività del comune in tre Aree: Area Amministrativa, Area Economico Finanziaria ed Area Tecnica.

SISTEMA INFORMATIVO

Il sistema informativo dell'Ente è strutturato con personal computer in rete locale e tutti collegati ad internet. Presso la sede comunale è presente un file server per i documenti condivisi, al quale è possibile accedere attraverso autorizzazioni personalizzate.

Dal 2014 è stata completata la migrazione di TUTTI gli applicativi gestionali dell'Ente verso il nuovo gestionale unico per tutte le attività condiviso con tutti i comuni aderenti all'Unione.

CENNI STATISTICI SUL PERSONALE

Il comune di Caldiero è statisticamente sotto dotato, da un punto di vista numerico, rispetto ai comuni limitrofi di analoghe dimensioni e, in termini percentuali dipendenti/popolazione, rispetto a comuni di maggiori dimensioni. Il confronto con altre zone del paese risulta ancora più sfavorevole. Ciò è stato determinato da diversi fattori, tra i quali il rapido incremento demografico al quale non ha corrisposto un adeguamento della struttura, e la politica di virtuosità operata in passato per non appesantire l'apparato burocratico.

COMPETENZE PROFESSIONALI ESISTENTI

La vertiginosa introduzione di sempre più specifici e pesanti adempimenti a carico dell'amministrazione pubblica voluta dal legislatore sta creando non poche difficoltà. La linea che l'amministrazione intende intraprendere è quella della gestione in forma associata delle funzioni con l'Unione di Comuni Verona Est, al fine di addivenire ad una maggiore specializzazione del personale.

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

Il piano triennale di fabbisogno del personale è stato approvato con delibera di giunta nr. 59 del 14.07.2015.

Attraverso tale piano è stata prevista l'acquisizione di n. 1 istruttore amministrativo esecutore tecnico operaio addetto ai servizi esterni – Cat. B1 – a tempo pieno, mediante passaggio diretto tra amministrazioni ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001 riservato al personale soprannumerario degli enti di area vasta; purtroppo le lungaggini burocratiche e le indecisioni del legislatore non hanno consentito l'individuazione di potenziali candidati.

1.6.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE					
Descrizione	AL 31/12/2011	AL 31/12/2012	AL 31/12/2013	AL 31/12/2014	AL 31/12/2015
Posti previsti in pianta organica	40	40	76	38	38
Personale di ruolo in servizio	21	19	20	19	19
Personale non di ruolo in servizio	0	0	0	0	0

Descrizione	Impegni 2011	Impegni 2012	Impegni 2013	Impegni 2014	Impegni 2015
Spesa personale (Titolo I Intervento 1)	752.855,93	725.538,23	782.711,86	0,00	695.215,23

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2014	In servizio al 31/12/2014	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2014	In servizio al 31/12/2014
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	3
A.5	0	0	C.5	16	5
B.1	0	0	D.1	0	1
B.2	0	0	D.2	0	1
B.3	0	2	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	1
B.5	0	0	D.5	0	3
B.6	0	1	D.6	11	0
B.7	11	2	Dirigenti	0	0
TOTALE	11	5	TOTALE	27	14

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2015	In servizio al 31/12/2015	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2015	In servizio al 31/12/2015
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	3
A.5	0	0	C.5	16	5
B.1	0	0	D.1	0	1
B.2	0	0	D.2	0	1
B.3	0	2	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	1
B.5	0	0	D.5	0	3
B.6	0	1	D.6	11	0
B.7	11	2	Dirigenti	0	0
TOTALE	11	5	TOTALE	27	14

DATI AL 31/12/2014					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	6	2	B	1	0
C	6	4	C	4	3
D	2	2	D	3	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	14	8	TOTALE	8	4
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	0	0	C	2	0
D	0	0	D	2	2
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	5	3
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2014		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	2	B	11	5
C	4	1	C	16	8
D	4	1	D	11	6
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	11	4	TOTALE	38	19

DATI AL 31/12/2015					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	6	2	B	1	0
C	6	4	C	4	3
D	2	2	D	3	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	14	8	TOTALE	8	4
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	0	0	C	2	0
D	0	0	D	2	2
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	5	3
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2015		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	2	B	11	5
C	4	1	C	16	8
D	4	1	D	11	6
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	11	4	TOTALE	38	19

DETTAGLIO DELLA STRUTTURA DELL'ENTE DAL 2011 AL 2015

Tipologia	Trend storico				
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Mezzi operativi (n°.)	9	9	9	9	9
Veicoli (n°.)	1	1	1	1	1
Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI	SI
Personal Computer (n°)	30	30	31	31	31
Monitor (n°)	28	28	28	31	31
Stampanti (n°)	13	14	14	14	14
Altre strutture	L'art 12 del D.L. 112/2008 prevede che gli enti locali approvino in sede di bilancio il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.				

1.7 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

In questo capitolo si espongono le partecipazioni dell'Ente acquisite o da acquisire evidenziando i settori d'intervento, le motivazioni e la rilevanza della partecipazione stessa nonché l'andamento di tali società od Enti partecipati.

Azienda Speciale Terme di Giunone: interamente partecipata dal Comune di Caldiero, si occupa di gestire il parco termale nel periodo estivo. Si occupa anche, in sinergia con il comune, della manutenzione straordinaria e dello sviluppo del parco termale. L'andamento economico degli ultimi anni risulta soddisfacente; dopo un 2014 negativo a causa delle avverse condizioni meteo dell'estate, nel 2015 il risultato economico dell'azienda sarà nuovamente soddisfacente.

Consorzio Depurazione Acque Verona Est: si è occupato della realizzazione della rete fognaria delle valli di Illasi e Mezzane e del depuratore consortile sito in comune di Caldiero e della relativa gestione. Dopo il conferimento della gestione del servizio idrico integrato al soggetto individuato dall'Ex AATO da parte della totalità dei comuni consorziati ne è stata programmata la soppressione.

Consiglio di Bacino (Ex AATO): ente di bacino a partecipazione obbligatoria.

Consorzio Energia Veneto: il comune detiene una partecipazione minoritaria. Il consorzio si occupa di fornire, attraverso gare sul libero mercato, energia elettrica per i comuni consorziati a prezzi vantaggiosi in relazione alle elevate quantità richieste. Ha collaborato con diversi comuni, tra cui anche Caldiero, per la realizzazione di impianti fotovoltaici a terra con incentivo. La partecipazione in tale Ente viene mantenuta, anche dopo l'esternalizzazione della gestione energetica del comune avvenuta nel 2013, proprio per la gestione dell'impianto fotovoltaico di Cianciana.

Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero: si occupa della raccolta e smaltimento di rifiuti solidi urbani per tutti i comuni consorziati.

Acque Veronesi Scarl: il comune ha aderito ad Acque Veronesi Scarl alla fine del 2013 per conferire, secondo disposizioni di legge, la gestione del servizio idrico integrato. La partecipazione del Comune di Caldiero è minoritaria.

Unione di Comuni Verona Est: secondo un percorso indicato dal legislatore con lo scopo di raggiungere economie di scala nell'erogazione dei servizi da parte dei piccoli comuni, il Comune di Caldiero gestisce in forma associata dal 2003 alcune importanti funzioni attraverso l'Unione di Comuni Verona Est insieme con i comuni di Colognola ai Colli, Illasi e Mezzane di Sotto. Nel 2013 l'Unione si è ampliata sia territorialmente, con l'ingresso del comune di Belfiore, sia come competenze, con il trasferimento di altre importanti funzioni.

L'Organo di revisione è tenuto, entro la data di approvazione del rendiconto di gestione, ad asseverare gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con gli enti strumentali e le società controllate e partecipate.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2015	Valore patrimonio netto al 31/12/2015	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	Azienda Speciale Terme di Giunone	D	100,00	769.521,00	1.104.150,00	4.111.658,63	2014	-110.657,00
2	Consorzio Depurazione Acque Verona Est	D	15,70	0,00	3.338.026,00	0,00	2014	-100.115,00
3	Consiglio di Bacino (ex AATO Veronese)	D	0,00	0,00	532.750,33	0,00	2014	-63.712,38
4	CEV - Consorzio Energia Veneto	D	0,00	0,00	684.605,00	0,00	2014	5.527,00
5	Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero	D	0,00	0,00	275.167,00	5.164,57	2014	222,00
6	Acque Veronesi Scarl	D	0,40	0,00	8.372.226,00	18.840,85	2014	1.100.173,00
7	Unione di Comuni Verona Est	D	0,00	0,00	998.430,45	0,00	2014	260.148,69

1.8 - LE CONVENZIONI CON ENTI

In questo capitolo si illustrano le convenzioni con altri Enti del settore pubblico, evidenziando le motivazioni e l'oggetto della convenzione.

L'Ente per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali maggiormente adeguati, ha optato per l'adesione ad altri organismi (consorzi, Unione di Comuni, società)

Le forme di cooperazione e di associazione con altri enti sono limitate all'utilizzo di personale tra più enti per le seguenti figure:

Segretario Comunale: in convenzione con i comuni di Ilasi e Mezzane di Sotto (convenzione sciolta con decorrenza 21.01.2016)

Responsabile del Servizio Finanziario: in convenzione con l'Unione di Comuni Verona Est.

Responsabile dell'Area Tecnica: convenzione con il Comune di San Martino Buon Albergo per l'utilizzo a comando di un funzionario tecnico.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2015

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Comune di:
Comune di Caldiero

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

Permangono le difficoltà e le problematiche evidenziate negli anni precedenti circa le diverse finalità delle rilevazioni finanziarie ed economico patrimoniali: la contabilità finanziaria mira essenzialmente a rispondere a esigenze di autorizzazione della spesa e di accertamento delle entrate con l'obiettivo fondamentale di mantenere gli equilibri di bilancio; la contabilità economica invece rileva il risultato economico, introducendo il concetto della competenza economica di costi e proventi, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, e valorizza il patrimonio dell'ente.

E' in corso una importante riforma della contabilità degli enti locali, volta ad uniformare bilanci, piani dei conti e regole contabili in tutte le amministrazioni pubbliche centrali e periferiche attraverso l'introduzione della cosiddetta contabilità armonizzata. Il 2015 sarà l'ultimo anno di approvazione del rendiconto di gestione secondo i vecchi schemi.

In vigore dell'ordinamento contabile ex D. Lgs. 267/2000 il Comune di Caldiero non si è dotato di un sistema contabile integrato di registrazione analitica delle operazioni sotto gli aspetti finanziario ed economico – patrimoniale in quanto, date le dimensioni dell'ente, si ritiene sia più agevole mantenere la registrazione solo finanziaria delle operazioni contabili per maggiore semplicità di gestione ed applicazione. Il risultato economico è frutto pertanto della compilazione dei prospetti previsti dal D.P.R. 194/96 realizzata a fine esercizio. Come per i precedenti esercizi, sono stati utilizzati i modelli predisposti e suggeriti dall'Osservatorio per la finanza locale e la contabilità

per gli enti locali, che dettagliano maggiormente le operazioni di “riconciliazione” tra contabilità finanziaria e contabilità economica. Per quanto riguarda il Conto del Patrimonio, si è preferito mantenere la separazione tra “variazione da conto finanziario” e “variazioni da altre cause”.

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

CONTO DEL PATRIMONIO

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e/o dall'applicazione dei principi contabili.

ATTIVO

- **IMMOBILIZZAZIONI**

- immateriali: sono state valutate al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
- materiali:
 - i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono stati valutati al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - i terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale rivalutato; quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione;
 - i fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al

valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;

- i macchinari, le attrezzature e gli impianti sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e i motoveicoli, i mobili e le macchine d'ufficio sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le universalità di beni sono iscritte al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora utilizzato per l'erogazione dei servizi dell'Ente.
- finanziarie:
 - partecipazioni in imprese: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al costo di acquisto ovvero in base al metodo del patrimonio netto;
 - crediti verso partecipate sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
 - i crediti di dubbia esigibilità sono stati valutati al netto del relativo fondo svalutazione crediti;
 - i crediti per depositi cauzionali sono stati valutati al valore nominale.
 - ATTIVO CIRCOLANTE:
 - rimanenze: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
 - crediti: sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
 - disponibilità liquide: sono state iscritte al loro valore monetario reale.

- RATEI E RISCOINTI: sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
 - ratei attivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
 - risconti attivi: sono stati valutati in base alla quota di costi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

PASSIVO

- CONFERIMENTI: sono stati valutati al valore nominale al netto dell'eventuale quota annuale di ricavi pluriennali rilevata.
- DEBITI: sono stati valutati al valore nominale residuo.
- RATEI E RISCOINTI: sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
 - ratei passivi: sono stati valutati in base alla quota di costi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
 - risconti passivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

CONTO ECONOMICO

Sulla base del sistema contabile adottato indicato precedentemente, i proventi ed i costi sono stati quantificati al fine di rappresentare rispettivamente la misura monetaria delle risorse conseguite e del consumo dei fattori impiegati nel processo di erogazione dei servizi.

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2015 il bilancio di previsione è stato variato con i seguenti provvedimenti:

- Giunta Comunale nr. 106 del 17.11.2015 relativa ad un prelievo da fondo di riserva;
- Giunta Comunale nr. 74 del 22.09.2015 ratificata dal consiglio comunale in data 20.11.2015;
- Consiglio Comunale nr. 36 del 30.11.2015 di assestamento generale;
- Giunta Comunale del 05.04.2016 di riaccertamento ordinario dei residui

Le risultanze finali del conto del bilancio sono espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il 2015 è stato un esercizio "ibrido" in cui hanno convissuto i vecchi schemi di bilancio, pur affiancati dai nuovi schemi di cui al D. Lgs. 118/2011 ai soli fini conoscitivi, con le nuove regole di contabilità armonizzata, con la peculiarità della cosiddetta competenza finanziaria potenziata.

In quest'ottica, dopo l'approvazione del rendiconto 2014, la Giunta Comunale con deliberazione nr. 37 del 30.04.2015, ha approvato l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, cancellando tutti gli accertamenti e gli impegni ai quali non erano correlate obbligazioni giuridiche perfezionate (i cosiddetti impegni di stanziamento previsti nel vecchio ordinamento dall'art. 183 del D. Lgs. 267/2000, confluiti nell'avanzo) e cancellato e re imputato agli esercizi di competenza gli accertamenti e gli impegni correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate non divenute però esigibili entro il 31.12.2014 secondo i nuovi principi contabili (il cui saldo ha costituito, in quanto positivo, il fondo pluriennale vincolato di parte corrente e di parte capitale). Tale operazione ha stravolto il risultato di amministrazione 2014 che ha ricompreso non solo le risorse libere e vincolate già disponibili, ma anche tutte le risorse già

destinate nei precedenti bilanci alla realizzazione di lavori pubblici per i quali alla data del 31.12.2014 non era stata bandita la relativa gara.

Il rendiconto 2015, pur approvato ufficialmente con i vecchi schemi di bilancio, espone il risultato di amministrazione secondo i nuovi principi contabili come indicato dalla tabella seguente:

F.do di Cassa 31/12/2015	(+)	€	2.384.292,03
Residui attivi	(+)	€	2.456.908,71
Residui passivi	(-)	€	1.322.040,53
Avanzo Contabile di Amministrazione	(=)	€	3.519.160,21
FPV Spesa Corrente	(-)		108.903,75
FPV Spesa C/Capitale	(-)	€	822.621,24
Avanzo 2015 complessivo	(=)	€	2.587.635,22
Accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	€	296.016,31
Accantonamento indennità di fine mandato sindaco	(-)	€	5.600,31
Accantonamento passività potenziali (rimborso tributi)	(-)	€	7.454,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	(-)	€	66.579,16
Vincoli derivanti da trasferimenti	(-)		
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	(-)	€	670.832,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	(-)	€	580.752,00
Altri vincoli	(-)		
Avanzo destinato investimenti	(-)	€	375.682,99
Avanzo non vincolato	(=)	€	584.718,45

Il fondo pluriennale vincolato di parte corrente e di parte capitale rappresentano impegni di spesa assunti nell'esercizio 2015 per i quali alla data del 31.12.2015 pur esistendo una obbligazione giuridica perfezionata, la relativa spesa non era divenuta esigibile e pertanto non poteva essere mantenuta nei residui passivi come debito.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità "riserva" una parte di avanzo alla potenziale mancata riscossione di residui attivi mantenuti in quanto correlati ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ma per le quali esiste un fondato timore di mancata riscossione (in particolare crediti tributari a seguito dell'attività di accertamento ICI, ruoli TARI esercizi pregressi, entrate patrimoniali servizio idrico esercizi pregressi, crediti nei confronti dei concessionari TOSAP, CIMP, diritti sulle pubbliche affissioni,

crediti per sanzioni conseguenti a violazioni regolamenti comunali, altri crediti non riscossi per cassa. A fronte di un accantonamento iniziale in sede di riaccertamento straordinario dei residui di € 218.450,00, nel 2015 il fondo è stato incrementato del 100% dei crediti di dubbia esigibilità determinati secondo quanto suggerito dai principi contabili (media semplice del rapporto incassato accertato degli ultimi 5 anni quando disponibili, criteri extracontabili negli altri casi), l'accantonamento minimo previsto per legge era del 36%. Il comportamento dell'amministrazione è stato pertanto di estrema prudenza, al fine di evitare di rappresentare avanzi di amministrazione alimentati da crediti inesigibili.

I vincoli derivanti da legge e principi contabili sono principalmente relativi al salario accessorio del personale dipendente per gli esercizi 2014 e 2015, che sulla base dei principi contabili non costituiscono impegni giuridicamente perfezionati in pendenza di sottoscrizione del contratto decentrato.

Le somme vincolate da contrazione di mutui sono inerenti il mutuo acceso per la realizzazione della piscina coperta.

Le somme vincolate dall'ente sono relative, per € 400.000,00, alla realizzazione della pista ciclabile Caldiero/Caldierino, attualmente non iscritta a bilancio in quanto non compatibile con i vincoli di finanza pubblica, e per € 180.752,00 all'acconto sulla vendita di un'area in zona artigianale non ancora perfezionata.

Le somme destinate ad investimenti sono relative infine a somme residue su lavori pubblici e somme già destinate ai lavori pubblici non attivate, utilizzabili per finanziare nuovi lavori pubblici.

L'entità consistente dell'avanzo è conseguenza dei vincoli del patto di stabilità che ha sempre impedito la realizzazione di lavori pubblici pur nella disponibilità di risorse.

Dal 2016 il patto di stabilità è stato sostituito dai nuovi saldi di finanza pubblica di cui alla L. 208/2015: la situazione rimane comunque molto vincolante, l'applicazione di avanzo di amministrazione non costituisce infatti entrata rilevante ai fini degli equilibri.

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2015**PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2015**

ENTRATA	
Titolo 1° - TRIBUTARIE	3.225.014,00
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	106.986,00
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	609.718,00
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	142.199,60
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	500.000,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	881.000,00
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	162.133,42
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	203.227,03
Avanzo applicato	1.697.141,63
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	7.527.419,68
SPESA	
Titolo 1° - CORRENTI	4.042.668,20
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	1.962.421,48
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	641.330,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	881.000,00
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.527.419,68

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2015

ENTRATA	Accertamenti 2015
Titolo 1° - TRIBUTARIE	3.096.778,10
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	134.235,60
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	557.666,04
Titolo 4° - ALIENAZIONI, , TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	150.224,49
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	452.548,53
TOTALE ENTRATE	4.391.452,76
SPESA	Impegni 2015
Titolo 1° - CORRENTI	3.381.777,25
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	320.814,42
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	141.326,92
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	452.548,53
TOTALE SPESE	4.296.467,12
Avanzo di amministrazione 2014 applicato al 2015	2.179.167,63

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2015

Fondo di cassa al 01/01/2015		1.534.891,88
+ riscossioni effettuate		
<i>in conto residui</i>	1.579.503,95	
<i>in conto competenza</i>	3.210.801,46	
		4.790.305,41
- pagamenti effettuati		
<i>in conto residui</i>	674.039,93	
<i>in conto competenza</i>	3.266.865,33	
		3.940.905,26
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Fondo di cassa al 31/12/2015		2.384.292,03
+ somme rimaste da riscuotere		
<i>in conto competenza</i>	1.180.651,30	
<i>in conto residui</i>	1.276.257,41	
		2.456.908,71
- somme rimaste da pagare		
<i>in conto competenza</i>	1.029.601,79	
<i>in conto residui</i>	292.438,74	
		1.322.040,53
		3.519.160,21
Fondo Pluriennale vincolato spese correnti al 31/12/2015		108.903,75
Fondo Pluriennale vincolato spese in conto capitale al 31/12/2015		822.621,24
Avanzo contabile di amministrazione		2.587.635,22

GESTIONE RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	(+)	586.303,57
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI		
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	1.387.528,98
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	3.838.636,63
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	32.710,20
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	398.070,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g)=(e)-(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	365.360,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 01.01.2015		3.037.411,22
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO 2015	(-)	2.179.167,63
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI		-1.797,96
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)		23.200,86
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	(=)	879.646,49

GESTIONE DI COMPETENZA

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO 2015	(+)	2.179.167,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (CORRENTE E CAPITALE)	(+)	365.360,45
ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	(+)	4.391.452,76
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	(-)	4.296.467,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (CORRENTE E CAPITALE)	(-)	931.524,99
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	(=)	1.707.988,73

GESTIONE DI COMPETENZA

1) LA GESTIONE CORRENTE

Entrate correnti (Titolo I II e III)	3.788.679,74	+
Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente	162.133,42	+

<i>Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)</i>	3.523.104,17	-
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente alla fine dell'esercizio</i>	108.903,75	-

AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	318.805,24	
---	-------------------	--

Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	-
Avanzo 2014 applicato a spese correnti	80.146,78	+
Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente	0,00	+

AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	398.952,02	=
--	-------------------	----------

2) LA GESTIONE C/CAPITALE

Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	150.224,49	+
Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale	203.227,03	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	+
Avanzo 2014 applicato a investimenti	2.099.020,85	+
<i>Spese Titolo II</i>	320.814,42	-
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte capitale alla fine dell'esercizio</i>	822.621,24	-

EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	1.309.036,71	=
---	---------------------	----------

2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI

Entrate Titolo V (Categoria 1)	0,00	+
<i>Spese Titolo III (Intervento 1)</i>	0,00	-

DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI	0,00	=
--	-------------	----------

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2011	2012	2013	2014 (prima del riaccertamento straordinario dei residui)	2014 (dopo il riaccertamento straordinario dei residui)	2015
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	40.322,64	102.570,05	-268.135,33	231.140,98	447.651,67	1.707.988,73
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	669.337,01	706.134,60	673.445,31	355.162,59	2.589.759,55	879.646,49
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	709.659,65	808.704,65	405.309,98	586.303,57	3.037.411,22	2.587.635,22
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	709.659,65	808.704,65	405.309,98	586.303,57	3.037.411,22	2.587.635,22

2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

Nel 2015 rimane vigente il patto di stabilità con il consueto obiettivo di competenza finanziaria mista.

Una attenta analisi dei flussi finanziari ha consentito il rispetto dell'obiettivo programmatico. Si ricorda che l'assurda logica del patto impone il rispetto dell'obiettivo ma non consente di riportare a nuovo il differenziale tra saldo programmatico e saldo finanziario raggiunto.

L'obiettivo relativo al patto di stabilità nonché i risultati conclusivi dell'ente sono sintetizzati nella tabella che segue.

PATTO DI STABILITÀ 2015 (in migliaia di euro)	
Saldo finanziario OBIETTIVO in termini di COMPETENZA MISTA	185
Saldo finanziario REALIZZATO in termini di COMPETENZA MISTA	428
OBIETTIVO P.S.I. ANNO 2015 RAGGIUNTO	

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nel secondo capitolo della presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora, in maniera sintetica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Questa è un'analisi 'statica', tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Successivamente si passa a un'analisi 'dinamica', tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale, sia da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

Il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e in particolare dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento, effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto. Tale operazione è stata svolta secondo i nuovi principi contabili allegati al D. Lgs. 118/2011.

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2015	Impegni 2015	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	3.788.679,74	3.523.104,17	265.575,57
Conto Capitale	150.224,49	320.814,42	-170.589,93
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	452.548,53	452.548,53	0,00
TOTALE	4.391.452,76	4.296.467,12	94.985,64

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	3.225.014,00	3.180.666,00	-44.348,00	-1,38 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	106.986,00	134.747,00	27.761,00	25,95 %
III	Entrate Extratributarie	609.718,00	594.822,00	-14.896,00	-2,44 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	142.199,60	156.459,60	14.260,00	10,03 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	881.000,00	881.000,00	0,00	0,00 %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 01.01.2015	365.360,45	365.360,45		
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.697.141,63	2.179.167,63	482.026,00	28,40 %
	TOTALE	7.527.419,68	7.992.222,68		
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	4.042.668,20	4.011.185,20	-31.483,00	-0,78 %
	Di cui FPV al 31.12.2015 per spese correnti		108.903,75		
II	Spese in conto capitale	1.962.421,48	2.458.707,48	496.286,00	25,29 %
	Di cui FPV al 31.12.2015 per spese in conto capitale		822.621,24		
III	Spese per rimborso di prestiti	641.330,00	641.330,00	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	881.000,00	881.000,00	0,00	0,00 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	7.527.419,68	7.992.222,68	464.803,00	6,17 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Accertamenti Impegni 2015	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali(*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	3.225.014,00	3.096.778,10	-128.235,90	-3,98 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	106.986,00	134.235,60	27.249,60	25,47 %
III	Entrate Extratributarie	609.718,00	557.666,04	-52.051,96	-8,54 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	142.199,60	150.224,49	8.024,89	5,64 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	0,00	-500.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	881.000,00	452.548,53	-428.451,47	-48,63 %
TOTALE		5.464.917,60	4.391.452,76	-1.073.464,84	-19,64 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		1.697.141,63			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 01.01.2015		365.360,45			
TOTALE		7.527.419,68			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	4.042.668,20	3.381.777,25	-660.890,95	-16,35 %
	FPV al 31.12.2015 per spese correnti		108.903,75		
II	Spese in conto capitale	1.962.421,48	320.814,42	-1.641.607,06	-83,65 %
	FPV al 31.12.2015 per spese in conto capitale		822.621,24		
III	Spese per rimborso di prestiti	641.330,00	141.326,92	-500.003,08	-77,96 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	881.000,00	452.548,53	-428.451,47	-48,63 %
TOTALE		7.527.419,68			
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		7.527.419,68			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamanti definitivi	Accertamenti Impegni 2015	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	3.180.666,00	3.096.778,10	-83.887,90	-2,64 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	134.747,00	134.235,60	-511,40	-0,38 %
III	Entrate Extratributarie	594.822,00	557.666,04	-37.155,96	-6,25 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	156.459,60	150.224,49	-6.235,11	-3,99 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	0,00	-500.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	881.000,00	452.548,53	-428.451,47	-48,63 %
TOTALE		5.447.694,60	4.391.452,76	-1.056.241,84	-19,39 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		2.179.167,63			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 01.01.2015		365.360,45			
TOTALE		7.992.222,68			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	4.011.185,20	3.381.777,25	-629.407,95	-15,69 %
	FPV al 31.12.2015 per spese correnti		108.903,75		
II	Spese in conto capitale	2.458.707,48	320.814,42	-2.137.893,06	-86,95 %
	FPV al 31.12.2015 per spese in conto capitale		822.621,24		
III	Spese per rimborso di prestiti	641.330,00	141.326,92	-500.003,08	-77,96 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	881.000,00	452.548,53	-428.451,47	-48,63 %
TOTALE		7.992.222,68	4.296.467,12	-3.695.755,56	-46,24 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		7.992.222,68			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

**CONTO DEL BILANCIO 2015
VARIAZIONE IN AUMENTO DEI RESIDUI ATTIVI**

TOTALE MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	0,00
---	-------------

Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione maggior residuo attivo	Importo aumentato
0	0	0			0,00

CONTO DEL BILANCIO 2015
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI

				TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	-1.797,96
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo attivo	Importo diminuito o eliminato
100	2014	710		Arrotondamento	-0,03
330	2014	333		Somma introitata in competenza 2015	-23,43
480	2010	675		Minore erogazione su danno da parte della compagnia di assicurazione	-504,00
480	2012	272		Minor erogazione da parte della compagnia di assicurazione su danno	-309,93
480	2014	174		Somma eliminata anche da impegno 326/14 in quanto pagata in competenza 2015.	-538,88
482	2013	536		INDAGINE STATISTICA "USO DEL TEMPO - ANNI 2013-2014": LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO AL RILEVATORE COMUNALE	-321,92
482	2014	35		Spesa non rimborsata	-99,77

CONTO DEL BILANCIO 2015
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI

				TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI	-23.200,86
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Impegno	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo passivo	Importo diminuito o eliminato
10	2014	672		Economia su gettoni di presenza consiglieri comunali e membri commissione edilizia anno 2014	-1.433,33
80	2014	682		Economia di spesa accertata dal Responsabile dell'Area Amministrativa	-1.531,82
109	2014	281		Economia di spesa accertata dal Responsabile dell'Area Amministrativa	-31,85
113	2012	1098		Economia di spesa accertata dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria	-89,68
250	2014	710		Economia di spesa accertata dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria	-364,54
253	2013	1038		Economia di spesa accertata dal Responsabile Area Tecnica	-450,00
270	2012	495		Economia di spesa accertata dal Responsabile dell'Area Tecnica	-968,00
271	2011	1014			-43,06
292	2014	373		Economia di spesa accertata dal Responsabile dell'Area Tecnica	-418,70
352	2013	117		Economia di spesa accertata dal Responsabile dell'Area Tecnica	-564,00
352	2013	285		Economia di spesa accertata dal Responsabile dell'Area Tecnica	-1.675,50
352	2013	858		Arrotondamento	-0,35
378	2014	244		Economia di spesa accertata dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria	-57,10
379	2014	687		Arrotondamento	-0,01
379	2014	687		TRIBUTI ICI: DESTINAZIONE QUOTA DEGLI INTROITI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE	-2.059,05
465	2014	158		Economia di spesa accertata dal Responsabile dell'Area Tecnica	-390,40
820	2013	98		Economia di spesa accertata dal Responsabile dell'Area Tecnica	-314,64
828	2013	1005		Economia di spesa accertata dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria	-367,48
840	2014	196		Economia di spesa accertata dal Responsabile dell'Area Tecnica	-3.952,58

841	2014	197	Economia di spesa accertata dal Responsabile dell'Area Tecnica	-1.528,95
843	2014	285	Economia di spesa accertata dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria	-53,62
843	2014	286	Economia di spesa accertata dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria	-346,60
879	2014	713	Economia di spesa accertata dal Responsabile dell'Area Tecnica	-1.509,33
915	2014	712	Economia su competenze dipendente in comando	-402,81
950	2013	389	Economia di spesa accertata dal Responsabile dell'Area Tecnica	-66,74
952	2014	571	Economia di spesa accertata dal Responsabile dell'Area Tecnica	-3.202,50
955	2012	1123	Arrotondamento	-1,39
1250	2008	1150	Economia su rimborso cauzione	-300,00
1260	2014	326		-538,79
1262	2011	741	Economia di spesa accertata dal Responsabile dell'Area Amministrativa	-39,11
1262	2013	627	Arrotondamento	-0,01
1262	2013	627	INDAGINE STATISTICA "USO DEL TEMPO - ANNI 2013-2014": LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO AL RILEVATORE COMUNALE	-321,92
1680	2014	705	Economia su LLPP accertata dal responsabile dell'Area Tecnica	-177,00

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, sia per i vincoli imposti dal patto di stabilità interno sia per attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2015			1.534.891,88
Riscossioni +	1.579.503,95	3.210.801,46	4.790.305,41
Pagamenti -	674.039,93	3.266.865,33	3.940.905,26
FONDO DI CASSA risultante			2.384.292,03
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2015			2.384.292,03

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ				
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2015				1.534.891,88
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	857.088,91	2.248.552,96	3.105.641,87
II	Contributi e trasferimenti	0,00	87.436,97	87.436,97
III	Extratributarie	366.657,75	358.721,17	725.378,92
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	272.640,56	103.717,53	376.358,09
V	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
VI	Da servizi per conto di terzi	83.116,73	412.372,83	495.489,56
TOTALE		1.579.503,95	3.210.801,46	4.790.305,41
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	475.201,27	2.498.904,40	2.974.105,67
II	In conto capitale	112.888,28	250.538,82	363.427,10
III	Rimborso di prestiti	0,00	141.326,92	141.326,92
IV	Per servizi per conto di terzi	85.950,38	376.095,19	462.045,57
TOTALE		674.039,93	3.266.865,33	3.940.905,26
FONDO DI CASSA risultante				2.384.292,03
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015				2.384.292,03

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso dell'anno, che si è avuta, per le singole voci di entrata, che compongono tale categoria, è rappresentata da una specifica tabella, che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

Il confronto dei dati dell'ultimo quinquennio non risulta di facile consultazione a causa dei continui cambiamenti e della contabilizzazione della IUC al netto della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale.

ALIQUOTE IMU/TASI	ANNO 2015
Aliquota IMU/TASI 1^ casa (x mille)	4,000
Aliquota IMU/TASI 2^ casa (x mille)	8,100
Aliquota IMU/TASI fabbricati produttivi (x mille)	8,100
Aliquota IMU/TASI altro (x mille)	8,100

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI

ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2015	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU/TASI	1.466.000,00	1.347.825,21	-118.174,79	-8,06%
Addizionale comunale IRPEF	740.000,00	740.000,00	0,00	0,00%
Addizionale energia elettrica	500,00	300,53	-199,47	-39,89%
TARES/TARI	735.000,00	734.623,37	-376,63	-0,05%
TOSAP	20.000,00	22.026,35	2.026,35	10,13%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2015 (Accertamenti)
	2011 (Accertamenti)	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	
ICI/IMU/TASI	1.132.745,64	1.173.878,18	792.922,84	1.463.312,34	1.347.825,21
Addizionale comunale IRPEF	358.664,48	675.000,00	675.000,00	653.420,00	740.000,00
Addizionale energia elettrica	83.017,80	4.829,45	2.394,88	0,00	300,53
TARSU/TARES/TARI	567.034,29	574.542,75	712.430,89	761.483,20	734.623,37
TOSAP	20.000,00	18.878,25	21.296,24	23.404,42	22.026,35

2.3 - ASPETTI ECONOMICI

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- gestione operativa "interna";
- gestione derivante da aziende e società partecipate;
- gestione finanziaria;
- gestione straordinaria.

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

Il secondo aggregato, di cui si compone il risultato economico complessivo, è rappresentato dalla differenza tra i proventi e costi derivanti dalla gestione di aziende speciali e società partecipate dall'Ente. Questo risultato, sommato a quello della gestione operativa, evidenzia il risultato della gestione caratteristica dell'Ente svolta, sia direttamente che indirettamente tramite tali soggetti esterni.

Il terzo risultato intermedio è quello in cui trovano collocazione tutti i proventi e costi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente.

Il quarto risultato intermedio è particolarmente importante per poter comprendere la significatività del risultato economico

complessivo, in questo aggregato confluiscono i proventi e costi straordinari.

Infine si presenta un'ulteriore analisi della composizione economica evidenziando, per ogni singola tipologia di provento e costo, l'incidenza percentuale sul relativo totale complessivo.

RISULTATI ECONOMICI 2015

RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	-99.662,21
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	19.888,07
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-88.201,11
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	178.222,36
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	10.247,11

Un eventuale risultato economico dell'esercizio negativo, indica di una situazione di squilibrio economico, che deve essere analizzata, al fine di verificare a causa di quali componenti è dovuta.

Occorre inoltre stabilire se la situazione impone l'attuazione immediata di provvedimenti, per ripristinare l'equilibrio economico, nel breve periodo.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE

A	PROVENTI DELLA GESTIONE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	3.072.624,84	78,47 %
2	Proventi da trasferimenti	134.235,60	3,43 %
3	Proventi da servizi pubblici	120.886,32	3,09 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	168.264,80	4,30 %
5	Proventi diversi	419.541,04	10,71 %
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)		3.915.552,60	100,00 %

B	COSTI DELLA GESTIONE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	695.215,23	17,31 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	37.107,58	0,92 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	1.581.959,85	39,40 %
13	Utilizzo beni di terzi	11.355,24	0,28 %
14	Trasferimenti	887.056,63	22,09 %
15	Imposte e tasse	44.330,46	1,10 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	758.189,82	18,90 %
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE (B)		4.015.214,81	100,00 %

**COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE
DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE**

C		PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
17	Utili		0,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione		51.645,69	100,00 %
		TOTALE PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	51.645,69	100,00 %

C		ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate		31.757,62	100,00 %
		TOTALE ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	31.757,62	100,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

D		PROVENTI FINANZIARI	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
20	Interessi attivi		2.809,87	100,00 %
		TOTALE PROVENTI FINANZIARI	2.809,87	100,00 %

D		ONERI FINANZIARI	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
21	Interessi passivi su mutui e prestiti		0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su obbligazioni		0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni		0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause		91.010,98	100,00 %
		TOTALE ONERI FINANZIARI	91.010,98	100,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

E	PROVENTI STRAORDINARI	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
22	Insussistenze del passivo	303.437,70	92,49 %
23	Sopravvenienze attive	24.153,26	7,36 %
24	Plusvalenze patrimoniali	500,00	0,15 %
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI		328.090,96	100,00 %

E	ONERI STRAORDINARI	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
25	Insussistenze dell'attivo	23.308,56	15,55 %
26	Minusvalenze patrimoniali	110.811,66	73,94 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00 %
28	Oneri straordinari	15.748,38	10,51 %
TOTALE ONERI STRAORDINARI		149.868,60	100,00 %

INCIDENZA DEI PROVENTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

A PROVENTI DELLA GESTIONE		ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	3.072.624,84	71,49 %
2	Proventi da trasferimenti	134.235,60	3,12 %
3	Proventi da servizi pubblici	120.886,32	2,81 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	168.264,80	3,91 %
5	Proventi diversi	419.541,04	9,76 %
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17	Utili	0,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione	51.645,69	1,20 %
D PROVENTI FINANZIARI			
20	Interessi attivi	2.809,87	0,07 %
E PROVENTI STRAORDINARI			
22	Insussistenze del passivo	303.437,70	7,06 %
23	Sopravvenienze attive	24.153,26	0,56 %
24	Plusvalenze patrimoniali	500,00	0,01 %
TOTALE PROVENTI		4.298.099,12	100,00 %

INCIDENZA DEI COSTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

B COSTI DELLA GESTIONE		ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	695.215,23	16,21 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	37.107,58	0,87 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	1.581.959,85	36,89 %
13	Utilizzo beni di terzi	11.355,24	0,26 %
14	Trasferimenti	887.056,63	20,69 %
15	Imposte e tasse	44.330,46	1,03 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	758.189,82	17,68 %
C ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	31.757,62	0,74 %
D ONERI FINANZIARI			
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause	91.010,98	2,12 %
E ONERI STRAORDINARI			
25	Insussistenze dell'attivo	23.308,56	0,54 %
26	Minusvalenze patrimoniali	110.811,66	2,58 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00 %
28	Oneri straordinari	15.748,38	0,37 %
TOTALE COSTI		4.287.852,01	100,00 %

2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

Le tabelle che seguono sintetizzano la situazione patrimoniale dell'Ente a fine esercizio, evidenziandone:

- la composizione per macrocategorie
- le variazioni intervenute, sia in termini assoluti che in percentuale
- le modifiche determinate nell'anno dalla gestione, nella suddivisione patrimoniale dell'Ente

CONTO DEL PATRIMONIO 2015**ATTIVO**

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	46.226,87	0,16 %
Immobilizzazioni materiali	19.893.350,51	67,66 %
Immobilizzazioni finanziarie	4.572.661,95	15,55 %
Rimanenze	5.121,08	0,02 %
Crediti	2.456.908,71	8,36 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	2.384.292,03	8,11 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %
Risconti attivi	45.210,92	0,14 %
TOTALE ATTIVO	29.403.772,07	100,00 %

PASSIVO

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	19.247.059,09	65,46 %
Conferimenti	7.162.958,41	24,36 %
Debiti	2.993.754,57	10,18 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	29.403.772,07	100,00 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2015

ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2015	VALORE AL 31/12/2015	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Immobilizzazioni immateriali	78.467,00	46.226,87	-32.240,13	-41,09 %
Immobilizzazioni materiali	19.914.888,36	19.893.350,51	-21.537,85	-0,11 %
Immobilizzazioni finanziarie	4.391.909,95	4.572.661,95	180.752,00	4,12 %
Rimanenze	5.121,08	5.121,08	0,00	0,00 %
Crediti	4.277.798,50	2.456.908,71	-1.820.889,79	-42,57 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	1.534.891,88	2.384.292,03	849.400,15	55,34 %
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti attivi	87.694,19	45.210,92	-42.483,27	-48,44 %
TOTALE ATTIVO	30.290.770,96	29.403.772,07	-886.998,89	-2,93 %

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2015	VALORE AL 31/12/2015	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Patrimonio netto	19.236.811,98	19.247.059,09	10.247,11	0,05 %
Conferimenti	8.015.334,50	7.162.958,41	-852.376,09	-10,63 %
Debiti	3.038.624,48	2.993.754,57	-44.869,91	-1,48 %
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	30.290.770,96	29.403.772,07	-886.998,89	-2,93 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2015

ATTIVO

DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2015	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	78.467,00	0,26 %	46.226,87	0,16 %
Immobilizzazioni materiali	19.914.888,36	65,75 %	19.893.350,51	67,66 %
Immobilizzazioni finanziarie	4.391.909,95	14,50 %	4.572.661,95	15,55 %
Rimanenze	5.121,08	0,02 %	5.121,08	0,02 %
Crediti	4.277.798,50	14,12 %	2.456.908,71	8,36 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	1.534.891,88	5,07 %	2.384.292,03	8,11 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti attivi	87.694,19	0,28 %	45.210,92	0,14 %
TOTALE ATTIVO	30.290.770,96	100,00 %	29.403.772,07	100,00 %

PASSIVO

DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2015	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	19.236.811,98	63,51 %	19.247.059,09	65,46 %
Conferimenti	8.015.334,50	26,46 %	7.162.958,41	24,36 %
Debiti	3.038.624,48	10,03 %	2.993.754,57	10,18 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	30.290.770,96	100,00 %	29.403.772,07	100,00 %

2.5 - PIANO PROGRAMMATICO

Nel presente capitolo si va ad evidenziare in estrema sintesi la programmazione attuata dall'Ente.

Le tabelle che seguono evidenziano i dati finanziari relativi alla programmazione iniziale e dopo le variazioni approvate nel corso dell'esercizio.

Per rendere maggiormente significativi i dati, è utile analizzarli, considerando che, in sede di programmazione di inizio esercizio, sono stati delineati suddividendoli per programmi.

Si procede quindi a disaggregare i dati finanziari contenuti negli strumenti di programmazione per singolo programma, anche al fine di permettere, nei paragrafi successivi, il confronto con i risultati finali e quindi conseguenti valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, per ogni singolo programma.

A tale scopo si presenta la relazione della giunta, suddivisa per programmi, relativamente alle attività svolte ed ai servizi erogati e a seguire le tabelle in cui sono evidenziate le risorse impiegate per la parte corrente e conto capitale, in sede di previsione iniziale e definitiva, per ogni singolo programma.

PROGRAMMA N° 1 - AL CENTRO CALDIERO – RELAZIONE SULLO STATO DI RAGGIUNGIMENTO DEI PROGRAMMI 2015

Relativamente al programma "Al Centro Caldiero" la giunta relazione quanto segue:

- Valorizzazione della professionalità del comune;
- interventi sulla copertura, spogliatoi e nuovo ingresso da piazza degli Artisti del palazzetto dello sport ;
- Inizio lavori sistemazione isola ecologica;
- intervento x riqualificazione parco giochi Baden Powell con nuovi ingressi e nuove giostre;
- interventi di sistemazione ex casa custode scuole medie "A. Pisano" da destinare alla Banda Alpina Città di Caldiero;
- Progettazione riqualificazione piazza Marcolungo e bando assegnazione lavori con inizio primavera 2016;

- Bando assegnazione lavori riqualificazione Via Monte Rocca con inizio lavori nel 2016;
- Ripristino cancello situato sulla rotonda d' ingresso a Caldierino;
- Pubblicazione bando e aggiudicazione alla Parrocchia di Caldiero dell' edificio canonica
- installazione dissuasori di velocità sul territorio comunale;

PROGRAMMA N° 2 - AL CENTRO L'INFORMAZIONE E L'INNOVAZIONE – RELAZIONE SULLO STATO DI RAGGIUNGIMENTO DEI PROGRAMMI 2015

Per quanto concerne la valutazione e l'adozione di nuove tecnologie i nuovi ambiti di intervento hanno riguardato:

- Completamento dell'adozione di tutti i moduli del nuovo sistema informativo comunale condiviso con gli altri comuni dell'Unione (Belfiore, Colognola ai Colli, Illasi e Mezzane.
- Adozione di un nuovo sistema informativo territoriale integrato con il gestionale.
- Il completamento delle sezioni del sito web istituzionale comunale con l'adozione di un sistema totalmente integrato con il nuovo sistema gestionale
- Nell'ambito del Progetto Veneto Free Wi-Fi, con finanziamento regionale, realizzazione di sei punti di accesso gratuito alla rete internet. Il costo della connettività e della manutenzione dei dispositivi di accesso è a carico del Comune.
- Rete di connessione intercomunale wi-fi. Impostazione del primo collegamento Caldiero – Colognola ai Colli.
- In collaborazione con l'Unione di Comuni VR Est, rinnovamento delle postazioni di lavoro.
- Caldiero 2.0: promosso e realizzato un corso di alfabetizzazione informatica ed accesso ai servizi digitali per i cittadini in collaborazione con il centro di accesso pubblico ad internet P3@ e il servizio Informagiovani dell'Unione VR Est
- Proseguimento del progetto di rinnovamento del servizio di illuminazione pubblica con nuova tecnologia
- Coordinamento di interventi per il risparmio energetico.

Investimento:

- Aggiornamento hardware degli uffici comunali.
- Adozione nuovi software per il Sistema Informativo Comunale (in collaborazione con l'Unione di Comuni Verona Est), posta elettronica e condivisione file
- Progetto pubblica illuminazione.

Erogazione di servizi di consumo:

- Sito internet
- Mailing list

- Gazzetta Termale
- Sistema informativo Comunale
- Sistema Informativo Territoriale
- Utilizzo di nuove tecnologie (produzione energetica fotovoltaica pulita con impianto di proprietà a Cianciana)
- Erogazione del servizio di pubblica illuminazione con nuova tecnologia.

PROGRAMMA N° 3 - AL CENTRO L'AMBIENTE E L'ECOLOGIA - RELAZIONE SULLO STATO DI RAGGIUNGIMENTO DEI PROGRAMMI 2015

Realizzazione di un progetto di educazione ambientale per gli alunni delle classi quarta e quinta della scuola primaria.

Organizzazione di giornate ecologiche (Monte Rocca e raccolta rifiuti sul territorio comunale)

Apertura estiva del parco del Monte Rocca

PROGRAMMA N° 4 - AL CENTRO LA PERSONA E LA FAMIGLIA – RELAZIONE SULLO STATO DI RAGGIUNGIMENTO DEI PROGRAMMI 2015

Per quanto riguarda la persona e la famiglia sono state intraprese le seguenti iniziative:

- Collaborazione con l'Unione dei Comuni per portare avanti alcuni progetti dell'infanzia
- Inserimento gratuito e/o agevolato del servizio extrascolastico (doposcuola) di minori con difficoltà socio-economiche e nella mensa scolastica
- Sostegno economico alle famiglie in difficoltà
- Collaborazione con la comunità straniera presenti nel territorio per manifestazioni socio culturali finalizzato all'integrazione comunitaria.
- Collaborazione con l'Azienda Terme rivolta ai cittadini in genere ed in particolare ai bambini e alle persone diversamente abili. (agevolazioni)
- Progetto Integrazione sociale e scolastica dei minori immigrati non comunitari.
- Collaborazione con le realtà produttive sul territorio per la possibilità di assunzione dei soggetti più deboli.

- Progetto "Agorà degli Artisti" in collaborazione con l'istituto comprensivo A. Pisano per la realizzazione di murales sulle pareti di recinzione del parco degli artisti.
- Realizzazione progetto "Pedibus" per gli alunni della scuola primaria, servizio che consiste nell'accompagnare a piedi i bambini della scuola primaria al sabato mattina e riportarli a casa.
- Progetto denominato "Camminar Parlando": iniziativa abbinata alla socializzazione e movimento fisico.

PROGRAMMA N° 5 - AL CENTRO L'EDUCAZIONE E LA CULTURA – RELAZIONE SULLO STATO DI RAGGIUNGIMENTO DEI PROGRAMMI 2015

La promozione culturale è uno degli obiettivi che l'amministrazione intende perseguire. A tal fine nel 2014 sono state organizzate le seguenti attività:

- Incontri culturali su varie tematiche;
- Visite guidate a mostre e/o monumenti;
- Rassegna teatrale estiva;
- Eventi musicali;
- Rassegna teatrale autunno inverno
- quarta edizione GIOCATU CALDIERO
- corso di lettura per adulti
- adesione all' iniziativa "M'illumino di meno" promossa dalla trasmissione radiofonica di RAI2 Caterpillar
- Corso di primo soccorso in collaborazione con Croce Rossa Italiana
- visite EXPO MILANO

Un aspetto importante dell'attività culturale riguarda la biblioteca comunale: il servizio biblioteca comunale è molto utilizzato dai caldieresi, nel 2015 sono stati prestati oltre 19.000 libri e gli iscritti al 31.12.2015 risultavano essere oltre 2000. Si ricorda che Caldiero aderisce al progetto biblioteca in rete promosso dalla provincia di Verona;

Nel corso del 2015 sono proseguiti anche i corsi dell'Università della terza età. Per quanto riguarda le scuole sono state svolte con

regolarità le attività previste in relazione previsionale e programmatica.

PROGRAMMA N° 6 - AL CENTRO I GIOVANI E LO SPORT– RELAZIONE SULLO STATO DI RAGGIUNGIMENTO DEI PROGRAMMI 2015

Le iniziative svolte per il 2015 sono state :

- Gestione della struttura Palazzetto dello Sport in collaborazione con l'associazione N.C. Nuova Caldiero
- Controllo e manutenzione ordinaria del nuovo Polo Sportivo in collaborazione con l'associazione Calcio Caldiero Terme.
- Collaborazione con il gruppo podistico Garden Story per l'evento denominato "Camminata dell'acqua calda"
- Collaborazione con la Pro loco per la realizzazione della manifestazioni Sagra di S. Mattia, Miss Giunone e Talent Show
- Contributo economico alle associazioni finalizzato all'attività promozionali o per specifiche iniziative sul territorio
- Continuazione del servizio Informagiovani gestito tramite l'Unione dei Comuni
- Realizzazione della Fiera dello Sport con il coinvolgimento di tutte le associazioni presenti nel territorio e del C.O.N.I..

In collaborazione con L'azienda Terme, abbiamo creato per le famiglie in difficoltà economica presenti nel Comune la possibilità di iscrivere alcuni bambini meritevoli alle Associazioni sportive iscritte all'Albo Comunale per permettere loro di praticare uno sport, grazie ad un aiuto economico elargito dalle Terme di Giunone

E' continuata con successo l'iniziativa "Camminar Parlando" che si rivolge a più fasce d'età per socializzare e incentivare il movimento fisico.

PROGRAMMA N° 7 - AL CENTRO LE TERME – RELAZIONE SULLO STATO DI RAGGIUNGIMENTO DEI PROGRAMMI 2015

Dopo l'estate 2014 che è stata una delle più piovose degli ultimi cinquant'anni il 2015 è stato l'anno dei record di presenze: 204.000.

Questo risultato è stato determinato dal fattore tempo ma anche da investimenti oculati, come la nuova laguna a onde, una delle attrazioni più frequentate ed apprezzate dai clienti delle Terme di Giunone.

E' stato pubblicato un avviso di interesse pubblico rivolto a tutti gli operatori interessati alla valorizzazione e allo sviluppo del sito termale. Sono

pervenute delle manifestazione di interesse al vaglio dell' Amministrazione comunale.

**PROGRAMMAZIONE 2015
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI**

Titolo	ENTRATE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
I	Entrate Tributarie	3.225.014,00	3.180.666,00
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	106.986,00	134.747,00
III	Entrate Extratributarie	609.718,00	594.822,00
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	142.199,60	156.459,60
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	500.000,00
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	881.000,00	881.000,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.697.141,63	2.179.167,63
TOTALE		7.162.059,23	7.626.862,23

Titolo	SPESE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
I	Spese correnti	4.042.668,20	4.011.185,20
II	Spese in conto capitale	1.962.421,48	2.458.707,48
III	Spese per rimborso di prestiti	641.330,00	641.330,00
IV	Spese per servizi per conto di terzi	881.000,00	881.000,00
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
TOTALE		7.527.419,68	7.992.222,68

ELENCO DEI PROGRAMMI DEFINITI IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE

N.	PROGRAMMA
21	AL CENTRO CALDIERO
22	AL CENTRO L'INFORMAZIONE E L'INNOVAZIONE
23	AL CENTRO L'AMBIENTE E L'ECOLOGIA
24	AL CENTRO LA PERSONA E LA FAMIGLIA
25	AL CENTRO L'EDUCAZIONE E LA CULTURA
26	AL CENTRO I GIOVANI E LO SPORT
27	AL CENTRO LE TERME

PROGRAMMAZIONE 2015
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
21	AL CENTRO CALDIERO	2.454.334,90	2.431.789,90
22	AL CENTRO L'INFORMAZIONE E L'INNOVAZIONE	231.000,00	231.300,00
23	AL CENTRO L'AMBIENTE E L'ECOLOGIA	888.462,30	881.724,30
24	AL CENTRO LA PERSONA E LA FAMIGLIA	3.000,00	3.000,00
25	AL CENTRO L'EDUCAZIONE E LA CULTURA	412.200,00	405.200,00
26	AL CENTRO I GIOVANI E LO SPORT	114.800,00	119.300,00
27	AL CENTRO LE TERME	80.201,00	80.201,00
TOTALI		4.183.998,20	4.152.515,20

PROGRAMMAZIONE 2015
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo II)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
21	AL CENTRO CALDIERO	976.682,25	1.380.468,25
22	AL CENTRO L'INFORMAZIONE E L'INNOVAZIONE	37.873,41	67.873,41
23	AL CENTRO L'AMBIENTE E L'ECOLOGIA	193.733,42	193.733,42
24	AL CENTRO LA PERSONA E LA FAMIGLIA	0,00	0,00
25	AL CENTRO L'EDUCAZIONE E LA CULTURA	15.500,00	60.500,00
26	AL CENTRO I GIOVANI E LO SPORT	60.250,00	77.750,00
27	AL CENTRO LE TERME	678.382,40	678.382,40
TOTALI		1.962.421,48	2.458.707,48

PROGRAMMAZIONE 2015
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo III Intervento 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamnti iniziali	Stanziamnti definitivi
21	AL CENTRO CALDIERO	500.000,00	500.000,00
22	AL CENTRO L'INFORMAZIONE E L'INNOVAZIONE	0,00	0,00
23	AL CENTRO L'AMBIENTE E L'ECOLOGIA	0,00	0,00
24	AL CENTRO LA PERSONA E LA FAMIGLIA	0,00	0,00
25	AL CENTRO L'EDUCAZIONE E LA CULTURA	0,00	0,00
26	AL CENTRO I GIOVANI E LO SPORT	0,00	0,00
27	AL CENTRO LE TERME	0,00	0,00
TOTALI		500.000,00	500.000,00

2.6 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

In questo capitolo ci si pone l'obiettivo di fornire informazioni riguardanti gli scostamenti dei dati finanziari indicati nel conto del bilancio, rispetto a quanto programmato negli strumenti di programmazione, al fine di evidenziare il grado di attendibilità e la capacità di realizzazione di quanto programmato.

La prima tabella individua lo scostamento tra le previsioni iniziali e le previsioni finali, in termini assoluti ed in percentuale.

La seconda tabella espone lo scostamento tra le previsioni assestate e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

La terza tabella indica lo scostamento tra le previsioni iniziali e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

Come per il precedente paragrafo, anche in questa analisi degli scostamenti, appare utile effettuare un approfondimento dettagliando gli scostamenti per singolo programma, in quanto tali informazioni rappresentano utili indicatori per evidenziare la capacità di acquisizione delle entrate attribuite ad ogni singolo programma e grado di attuazione dei programmi di spesa.

CONFRONTO PREVISIONI FINALI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra Stanziamenti definitivi e iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	3.225.014,00	3.180.666,00	-44.348,00	-1,38 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	106.986,00	134.747,00	27.761,00	25,95 %
III	Entrate Extratributarie	609.718,00	594.822,00	-14.896,00	-2,44 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	142.199,60	156.459,60	14.260,00	10,03 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	881.000,00	881.000,00	0,00	0,00 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.697.141,63	2.179.167,63	482.026,00	28,40 %
	Fondo Pluriennale Vincolato al 01.01.2015	365.360,45	365.360,45		
	TOTALE	7.527.419,68	7.992.222,68	464.803,00	6,17 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	4.042.668,20	4.011.185,20	-31.483,00	-0,78 %
II	Spese in conto capitale	1.962.421,48	2.458.707,48	496.286,00	25,29 %
III	Spese per rimborso di prestiti	641.330,00	641.330,00	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	881.000,00	881.000,00	0,00	0,00 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	7.527.419,68	7.992.222,68	464.803,00	6,17 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti definitivi e imp./accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	3.180.666,00	3.096.778,10	-83.887,90	-2,64 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	134.747,00	134.235,60	-511,40	-0,38 %
III	Entrate Extratributarie	594.822,00	557.666,04	-37.155,96	-6,25 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	156.459,60	150.224,49	-6.235,11	-3,99 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	0,00	-500.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	881.000,00	452.548,53	-428.451,47	-48,63 %
TOTALE		5.447.694,60	4.391.452,76	-1.056.241,84	-19,39 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		2.179.167,63			
Fondo Pluriennale Vincolato al 01.01.2015		365.360,45			
TOTALE		7.992.222,68			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	4.011.185,20	3.381.777,25	-629.407,95	-15,69 %
II	Spese in conto capitale	2.458.707,48	320.814,42	-2.137.893,06	-86,95 %
III	Spese per rimborso di prestiti	641.330,00	141.326,92	-500.003,08	-77,96 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	881.000,00	452.548,53	-428.451,47	-48,63 %
TOTALE		7.992.222,68	4.296.467,12	-3.695.755,56	-46,24 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		7.992.222,68			

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti iniziali e Imp/Accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	3.225.014,00	3.096.778,10	-128.235,90	-3,98 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	106.986,00	134.235,60	27.249,60	25,47 %
III	Entrate Extratributarie	609.718,00	557.666,04	-52.051,96	-8,54 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	142.199,60	150.224,49	8.024,89	5,64 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	0,00	-500.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	881.000,00	452.548,53	-428.451,47	-48,63 %
TOTALE		5.464.917,60	4.391.452,76	-1.073.464,84	-19,64 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		1.697.141,63			
Fondo Pluriennale Vincolato al 01.01.2015		365.360,45			
TOTALE		7.527.419,68			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	4.042.668,20	3.381.777,25	-660.890,95	-16,35 %
II	Spese in conto capitale	1.962.421,48	320.814,42	-1.641.607,06	-83,65 %
III	Spese per rimborso di prestiti	641.330,00	141.326,92	-500.003,08	-77,96 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	881.000,00	452.548,53	-428.451,47	-48,63 %
TOTALE		7.527.419,68	4.296.467,12	-3.230.952,56	-42,92 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		7.527.419,68			

PROGRAMMAZIONE 2015
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
21	AL CENTRO CALDIERO	2.431.789,90	2.004.767,92	82,44 %
22	AL CENTRO L'INFORMAZIONE E L'INNOVAZIONE	231.300,00	209.749,54	90,68 %
23	AL CENTRO L'AMBIENTE E L'ECOLOGIA	881.724,30	816.754,55	92,63 %
24	AL CENTRO LA PERSONA E LA FAMIGLIA	3.000,00	3.000,00	100,00 %
25	AL CENTRO L'EDUCAZIONE E LA CULTURA	405.200,00	336.181,47	82,97 %
26	AL CENTRO I GIOVANI E LO SPORT	119.300,00	111.485,59	93,45 %
27	AL CENTRO LE TERME	80.201,00	41.165,10	51,33 %
TOTALI		4.152.515,20	3.523.104,17	84,84 %

PROGRAMMAZIONE 2015
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE C/CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo II)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
21	AL CENTRO CALDIERO	1.380.468,25	176.825,84	12,81 %
22	AL CENTRO L'INFORMAZIONE E L'INNOVAZIONE	67.873,41	1.464,00	2,16 %
23	AL CENTRO L'AMBIENTE E L'ECOLOGIA	193.733,42	36.508,24	18,84 %
24	AL CENTRO LA PERSONA E LA FAMIGLIA	0,00	0,00	0,00 %
25	AL CENTRO L'EDUCAZIONE E LA CULTURA	60.500,00	34.561,80	57,13 %
26	AL CENTRO I GIOVANI E LO SPORT	77.750,00	71.454,54	91,90 %
27	AL CENTRO LE TERME	678.382,40	0,00	0,00 %
TOTALI		2.458.707,48	320.814,42	13,05 %

PROGRAMMAZIONE 2015
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo III Intervento 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
21	AL CENTRO CALDIERO	500.000,00	0,00	0,00 %
22	AL CENTRO L'INFORMAZIONE E L'INNOVAZIONE	0,00	0,00	0,00 %
23	AL CENTRO L'AMBIENTE E L'ECOLOGIA	0,00	0,00	0,00 %
24	AL CENTRO LA PERSONA E LA FAMIGLIA	0,00	0,00	0,00 %
25	AL CENTRO L'EDUCAZIONE E LA CULTURA	0,00	0,00	0,00 %
26	AL CENTRO I GIOVANI E LO SPORT	0,00	0,00	0,00 %
27	AL CENTRO LE TERME	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		500.000,00	0,00	0,00 %

2.7 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso dell'anno, nonché le prospettive future.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc.

La tabella evidenzia il totale degli impegni, suddividendoli per funzione ed individuando, per ognuna di esse, la percentuale rispetto al totale.

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce poi l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso dell'anno e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio, suddivise per istituto mutuante.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI

FUNZIONI	IMPEGNI 2015	Percentuale sul totale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	51.481,57	16,05 %
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00 %
Funzione 4 - Istruzione pubblica	34.561,80	10,77 %
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00	0,00 %
Funzione 6 - Sport e ricreazione	71.454,54	22,27 %
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00 %
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	85.449,12	26,64 %
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	72.098,75	22,47 %
Funzione 10 - Settore sociale	5.768,64	1,80 %
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00 %
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE	320.814,42	100,00 %

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2015

ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva
CASSA DD.PP.	0,00	86.330,31	-86.330,31
CASSA DEPOSITI E PRESTITI - MEF	0,00	54.996,61	-54.996,61
TOTALI	0,00	141.326,92	-141.326,92

CONSISTENZA INDEBITAMENTO

ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2014	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2015
CASSA DD.PP.	1.405.501,28	0,00	86.330,31	1.319.170,97
CASSA DEPOSITI E PRESTITI - MEF	476.095,40	0,00	54.996,61	421.098,79
TOTALI	1.881.596,68	0,00	141.326,92	1.740.269,76

2.8 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

Il compito fondamentale dell'amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

Il problema delle amministrazioni è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'amministrazione deve quindi puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi.

In questa parte si presentano una serie di indicatori relativi all'erogazione dei servizi che ne valutano l'efficacia e l'efficienza.

La valutazione di tali indicatori deve tener presente che i servizi erogati possono essere di tre tipologie, ognuna caratterizzata da una particolare forma di finanziamento:

- servizi cosiddetti "istituzionali": generalmente gratuiti e finanziati unicamente con risorse dell'Ente;
- servizi a domanda individuale: finanziati in parte da risorse dell'Ente ed in parte pagati dall'utente,
- servizi a carattere produttivo: tendenti al pareggio o alla produzione di utili.

Nella presentazione di tali indicatori si utilizza l'indicazione dei servizi prevista dalla normativa, in materia di certificazione del conto del bilancio.

INDICATORI DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA DEI SERVIZI INDISPENSABILI DELL'ENTE - ANNO 2015

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	PARAMETRO DI EFFICIENZA
1	Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
2	Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
3	Servizi connessi all'Ufficio tecnico comunale	domande evase domande presentate	costo totale popolazione
4	Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
5	Servizio statistico	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
6	Servizi connessi con la giustizia		costo totale popolazione
7	Polizia locale e amministrativa	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
8	Servizio della leva militare		costo totale popolazione
9	Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
10	Istruzione primaria e secondaria inferiore	numero aule n. studenti frequentanti	costo totale n. studenti frequentanti
	- Scuola Materna	n. bambini iscritti n. aule disponibili	
	- Istruzione elementare	n. alunni iscritti n. aule disponibili	
	- Istruzione media	n. studenti iscritti n. aule disponibili	
11	Servizi necroscopici e cimiteriali		costo totale popolazione
12	Acquedotto	mc acqua erogata nr. abitanti serviti unità imm.ri servite totale unità imm.ri	costo totale mc acqua erogata
13	Fognatura e depurazione	unità imm.ri servite totale unità imm.ri	costo totale Km rete fognaria
14	Nettezza urbana	frequenza media settimanale di raccolta 7 unità imm.ri servite totale unità imm.ri	costo totale Q.li di rifiuto smaltiti
15	Viabilità e illuminazione pubblica	km strade illuminate totale km di strade comunali	costo totale Km strade illuminate

INDICATORI DI EFFICACIA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE - ANNO 2015

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
3	Asili nido	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arte, sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
7	Giardini zoologici e botanici	numero visitatori	0,00000
		popolazione	
8	Impianti sportivi	numero impianti	0,00013
		popolazione	
9	Mattatoi pubblici	q.li carne macellate	0,00000
		popolazione	
10	Mense	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
11	Mense scolastiche	domande soddisfatte	1,00000
		domande presentate	
12	Mercati e fiere attrezzate		
13	Pesa pubblica		
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili		
15	Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
16	Teatri	numero spettatori	0,00000
		nr.posti disponibili x nr.Rappresentaz.	
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	numero visitatori	0,00000
		numero istituzioni	
18	Spettacoli		
19	Trasporti di carni macellate		
20	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
21	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte	1,00000
		domande presentate	
22	Altri servizi	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	

INDICATORI DI EFFICIENZA E PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE - ANNO 2015

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	PROVENTI
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero	costo totale numero utenti	provento totale numero utenti
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	costo totale numero utenti	provento totale numero utenti
3	Asili nido	costo totale n. bambini frequentanti	provento totale n. bambini frequentanti
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	costo totale numero utenti	provento totale numero utenti
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	costo totale numero utenti	provento totale numero utenti
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arte, sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli previsti per legge	costo totale numero iscritti	provento totale numero iscritti
7	Giardini zoologici e botanici	costo totale totale mq. Superficie	provento totale numero visitatori
8	Impianti sportivi	costo totale numero utenti	provento totale numero utenti
9	Mattatoi pubblici	costo totale q.li carni macellate	provento totale q.li carni macellate
10	Mense	costo totale numero pasti offerti	provento totale numero pasti offerti
11	Mense scolastiche	costo totale numero pasti offerti	provento totale numero pasti offerti
12	Mercati e fiere attrezzate	costo totale mq superf. occupata	provento totale mq superf. occupata
13	Pesa pubblica	costo totale numero servizi resi	provento totale numero servizi resi
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	costo totale popolazione	provento totale popolazione
15	Spurgo pozzi neri	costo totale numero interventi	provento totale numero interventi
16	Teatri	costo totale numero spettatori	provento totale numero spettatori
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	costo totale numero visitatori	provento totale numero visitatori
18	Spettacoli		provento totale numero spettacoli
19	Trasporti di carni macellate	costo totale q.li carni macellate	provento totale q.li carni macellate
20	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	costo totale nr. servizi prestati	provento totale nr. servizi resi
21	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	costo totale nr. giorni d'utilizzo	provento totale nr. giorni d'utilizzo
22	Altri servizi	costo totale numero utenti	provento totale numero utenti

INDICATORI DI EFFICACIA DEI SERVIZI DIVERSI DELL'ENTE - ANNO 2015

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	
1	Distribuzione gas	mc gas erogato	0,00000
		popolazione servita	
		unità imm.ri servite	0,00000
		totale unità imm.ri	
2	Centrale del latte		
3	Distribuzione energia elettrica	unità imm.ri servite	0,00000
		totale unità imm.ri	
4	Teleriscaldamento	unità imm.ri servite	0,00000
		totale unità imm.ri	
5	Trasporti pubblici	viaggiatori per Km	0,00000
		posti disponibili x Km percorsi	
6	Altri servizi	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	

INDICATORI DI EFFICIENZA E PROVENTI DEI SERVIZI DIVERSI DELL'ENTE - ANNO 2015

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA		PROVENTI	
1	Distribuzione gas	costo totale	0,00	provento totale	0,00
		mc gas erogato		gas erogato	
2	Centrale del latte	costo totale	0,00	provento totale	0,00
		litri latte prodotto		litri latte prodotto	
3	Distribuzione energia elettrica	costo totale	0,00	provento totale	0,00
		KWh erogati		KWh erogati	
4	Teleriscaldamento	costo totale	0,00	provento totale	0,00
		Kcal prodotte		Kcal prodotte	
5	Trasporti pubblici	costo totale	0,00	provento totale	0,00
		Km percorsi		Km percorsi	
6	Altri servizi	costo totale	0,00	provento totale	0,00
		Unità di misura del servizio		Unità di misura del servizio	

INDICATORI DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA DEI SERVIZI INDISPENSABILI DELL'ENTE - ANNO 2015

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	2013	2014	2015	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2013	2014	2015
1	Servizi connessi agli organi istituzionali	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00013	0,00013	0,00013	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	8,71	10,52	10,02
2	Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00026	0,00026	0,00026	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	30,65	31,55	27,48
3	Servizi connessi all'Ufficio tecnico comunale	$\frac{\text{domande evase}}{\text{domande presentate}}$	1,00000	1,00000	1,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	37,59	36,62	35,22
4	Servizi di anagrafe e di stato civile	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00039	0,00039	0,00038	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	11,05	11,10	11,60
5	Servizio statistico	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
6	Servizi connessi con la giustizia					$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
7	Polizia locale e amministrativa	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
8	Servizio della leva militare					$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
9	Protez. civile, pronto interv., tutela sicurezza pubblica	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	1,32	0,35	0,41
10	Istruzione primaria e secondaria inferiore	$\frac{\text{numero aule}}{\text{n. studen. frequentanti}}$	0,04706	0,04706	0,04590	$\frac{\text{costo totale}}{\text{n. studen. frequentanti}}$	158,05	149,05	130,98
	- Scuola Materna	$\frac{\text{n. bambini iscritti}}{\text{n. aule disponibili}}$	0,00000	0,00000	0,00000				
	- Istruzione elementare	$\frac{\text{n. alunni iscritti}}{\text{n. aule disponibili}}$	21,23529	21,58824	21,17647				
	- Istruzione media	$\frac{\text{n. studenti iscritti}}{\text{n. aule disponibili}}$	21,27273	20,72727	22,72727				
11	Servizi necroscopici e cimiteriali					$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	6,16	7,29	6,57
12	Acquedotto	$\frac{\text{mc acqua erogata}}{\text{nr. abitanti serviti}}$	59,05368	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{mc acqua erogata}}$	0,48	0,00	0,00
		$\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	0,97343	0,00000	0,00000				
13	Fognatura e depurazione	$\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	0,90571	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{Km rete fognaria}}$	4.034,26	0,00	0,00
14	Nettezza urbana	$\frac{\text{frequenza media settimanale di raccolta/7}}{\text{unità imm.ri servite}}$	0,71429	0,71429	0,71429	$\frac{\text{costo totale}}{\text{Q.li di rifiuto smaltiti}}$	21,09	22,59	0,23
		$\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	0,97571	1,00000	0,97493				
15	Viabilità e illuminazione pubblica	$\frac{\text{km strade illuminate}}{\text{tot. kmstrade comunali}}$	0,83871	0,83871	0,83871	$\frac{\text{costo totale}}{\text{Km strade illuminate}}$	6.672,82	6.529,36	7.480,67

ANDAMENTO STORICO INDICATORI DI EFFICACIA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	2013	2014	2015
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
3	Asili nido	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arte, sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
7	Giardini zoologici e botanici	numero visitatori	0,00000	0,00000	0,00000
		popolazione			
8	Impianti sportivi	numero impianti	0,00013	0,00013	0,00013
		popolazione			
9	Mattatoi pubblici	q.li carne macellate	0,00000	0,00000	0,00000
		popolazione			
10	Mense	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
11	Mense scolastiche	domande soddisfatte	1,00000	1,00000	1,00000
		domande presentate			
12	Mercati e fiere attrezzate				
13	Pesa pubblica				
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili				
15	Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
16	Teatri	numero spettatori	0,00000	0,00000	0,00000
		nr. posti disp. x nr. Rappresent.			
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	numero visitatori	0,00000	0,00000	0,00000
		numero istituzioni			
18	Spettacoli				
19	Trasporti di carni macellate				
20	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
21	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte	1,00000	1,00000	1,00000
		domande presentate			
22	Altri servizi	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			

ANDAMENTO STORICO INDICATORI DI EFFICIENZA E PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2013	2014	2015	PROVENTI	2013	2014	2015
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero	costo totale numero utenti	0,00	0,00	0,00	provento totale numero utenti	0,00	0,00	0,00
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	costo totale numero utenti	0,00	0,00	0,00	provento totale numero utenti	0,00	0,00	0,00
3	Asili nido	costo totale n.bambini frequentanti	0,00	0,00	0,00	provento totale n.bambini frequentanti	0,00	0,00	0,00
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	costo totale numero utenti	0,00	0,00	0,00	provento totale numero utenti	0,00	0,00	0,00
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	costo totale numero utenti	0,00	0,00	0,00	provento totale numero utenti	0,00	0,00	0,00
6	Corsi extrascolastici di arte, sport, altro, a eccezione di quelli previsti per legge	costo totale numero iscritti	0,00	0,00	0,00	provento totale numero iscritti	0,00	0,00	0,00
7	Giardini zoologici e botanici	costo totale totale mq. Superficie	0,00	0,00	0,00	provento totale n.visitatori	0,00	0,00	0,00
8	Impianti sportivi	costo totale numero utenti	0,00	0,00	0,00	provento totale numero utenti	0,00	0,00	0,00
9	Mattatoi pubblici	costo totale q.li carni macellate	0,00	0,00	0,00	provento totale q.li carni macellate	0,00	0,00	0,00
10	Mense	costo totale numero pasti offerti	0,00	0,00	0,00	provento totale numero pasti offerti	0,00	0,00	0,00
11	Mense scolastiche	costo totale numero pasti offerti	4,58	4,48	3,45	provento totale numero pasti offerti	4,46	4,49	4,40

ANDAMENTO STORICO INDICATORI DI EFFICIENZA E PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2013	2014	2015	PROVENTI	2013	2014	2015
12	Mercati e fiere attrezzate	costo totale mq superf. occupata	0,00	0,00	0,00	provento totale mq superf. occupata	0,00	0,00	0,00
13	Pesa pubblica	costo totale numero servizi resi	0,00	0,00	0,00	provento totale numero servizi resi	0,00	0,00	0,00
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00	provento totale popolazione	0,00	0,00	0,00
15	Spurgo pozzi neri	costo totale numero interventi	0,00	0,00	0,00	provento totale numero interventi	0,00	0,00	0,00
16	Teatri	costo totale numero spettatori	0,00	0,00	0,00	provento totale numero spettatori	0,00	0,00	0,00
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	costo totale numero visitatori	0,00	0,00	0,00	provento totale numero visitatori	0,00	0,00	0,00
18	Spettacoli					provento totale numero spettacoli	0,00	0,00	0,00
19	Trasporti di carni macellate	costo totale q.li carni macellate	0,00	0,00	0,00	provento totale q.li carni macellate	0,00	0,00	0,00
20	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	costo totale nr. servizi prestati	0,00	0,00	0,00	provento totale nr. servizi resi	0,00	0,00	0,00
21	Uso di locali, adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	costo totale nr. giorni d'utilizzo	3,61	3,61	6,25	provento totale nr. giorni d'utilizzo	10,00	10,00	10,00
22	Altri servizi	costo totale numero utenti	0,00	0,00	0,00	provento totale numero utenti	0,00	0,00	0,00

ANDAMENTO STORICO INDICATORI DI EFFICACIA DEI SERVIZI DIVERSI DELL'ENTE

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	2013	2014	2015
1	Distribuzione gas	mc gas erogato	0,00000	0,00000	0,00000
		popolazione servita			
		unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,00000	0,00000	0,00000
2	Centrale del latte				
3	Distribuzione energia elettrica	unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,00000	0,00000	0,00000
4	Teleriscaldamento	unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,00000	0,00000	0,00000
5	Trasporti pubblici	viaggiatori per Km posti disponibili x Km percorsi	0,00000	0,00000	0,00000
6	Altri servizi	domande soddisfatte domande presentate	0,00000	0,00000	0,00000

ANDAMENTO STORICO INDICATORI DI EFFICIENZA E PROVENTI DEI SERVIZI DIVERSI DELL'ENTE

N. SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2013	2014	2015	PROVENTI	2013	2014	2015	
1	Distribuzione gas	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		gas erogato				gas erogato			
2	Centrale del latte	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		litri latte prodotto				litri latte prodotto			
3	Distribuzione energia elettrica	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		KWh erogati				KWh erogati			
4	Teleriscaldamento	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		Kcal prodotte				Kcal prodotte			
5	Trasporti pubblici	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		Km percorsi				Km percorsi			
6	Altri servizi	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		Unità di misura del servizio				Unità di misura del servizio			

2.9 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

In questo paragrafo si espongono i risultati economici dell'ultimo quinquennio.

Dettagliando i risultati economici complessivi, si evidenzia anche l'andamento dei proventi e costi nel medesimo periodo quinquennale di riferimento.

TREND STORICO DEI RISULTATI ECONOMICI

	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	-14.495,13	-41.152,33	-251.523,66	55.321,79	-99.662,21
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	19.068,18	9.515,06	7.144,34	19.944,19	19.888,07
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-111.548,58	-110.772,36	-97.399,74	-95.094,31	-88.201,11
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	111.596,33	25.002,61	90.193,64	-10.652,09	178.222,36
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	4.620,80	-117.407,02	-251.585,42	-30.480,42	10.247,11

ANDAMENTO DEI PROVENTI NEL QUINQUENNIO

		ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
A PROVENTI DELLA GESTIONE						
1	Proventi tributari	2.999.731,74	2.962.543,20	2.553.635,01	3.296.299,59	3.072.624,84
2	Proventi da trasferimenti	184.788,12	131.978,55	487.426,95	164.588,81	134.235,60
3	Proventi da servizi pubblici	566.420,60	571.291,44	516.926,41	75.836,13	120.886,32
4	Proventi da gestione patrimoniale	130.698,77	130.324,33	123.492,38	220.947,68	168.264,80
5	Proventi diversi	269.983,77	317.582,00	395.257,64	403.833,61	419.541,04
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE						
17	Utili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Interessi su capitale di dotazione	51.645,69	51.645,69	51.645,69	51.645,69	51.645,69
D PROVENTI FINANZIARI						
20	Interessi attivi	13.741,16	7.267,20	6.679,01	2.615,35	2.809,87
E PROVENTI STRAORDINARI						
22	Insussistenze del passivo	42.513,86	52.243,86	29.215,59	95.935,16	303.437,70
23	Sopravvenienze attive	120.091,71	94.801,29	134.030,59	0,02	24.153,26
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
TOTALE PROVENTI		4.379.615,42	4.319.677,56	4.298.309,27	4.311.702,04	4.298.099,12

ANDAMENTO DEI COSTI NEL QUINQUENNIO

		ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
B	COSTI DELLA GESTIONE					
9	Personale	752.855,93	725.538,23	782.711,86	756.151,61	695.215,23
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	58.702,83	68.409,87	59.327,04	39.304,03	37.107,58
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	-3.055,25	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Prestazioni di servizi	1.691.839,17	1.751.003,32	1.799.706,89	1.572.723,15	1.581.959,85
13	Utilizzo beni di terzi	43.179,04	43.299,42	10.781,19	10.894,74	11.355,24
14	Trasferimenti	797.503,34	793.598,06	849.196,12	929.842,84	887.056,63
15	Imposte e tasse	67.475,44	38.354,50	82.587,40	29.463,37	44.330,46
16	Quote di ammortamento di esercizio	757.617,63	734.668,45	743.951,55	767.804,29	758.189,82
C	ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE					
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	32.577,51	42.130,63	44.501,35	31.701,50	31.757,62
D	ONERI FINANZIARI					
21	Interessi passivi:					
	- su mutui e prestiti	125.289,74	118.039,56	104.078,75	97.709,66	0,00
	- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- su anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- per altre cause	0,00	0,00	0,00	0,00	91.010,98
E	ONERI STRAORDINARI					
25	Insussistenze dell'attivo	28.380,66	55.946,03	58.052,54	82.671,83	23.308,56
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	110.811,66
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
28	Oneri straordinari	22.628,58	66.096,51	15.000,00	23.915,44	15.748,38
TOTALE COSTI		4.374.994,62	4.437.084,58	4.549.894,69	4.342.182,46	4.287.852,01

2.10 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Si delinea il quadro delle partecipazioni dell'Ente, dirette o indirette, evidenziando un complesso di informazioni che rilevano la possibilità di influenza dell'Ente stesso sulle decisioni delle società partecipate, i risultati raggiunti dalle stesse nonché le motivazioni del mantenimento delle stesse, in considerazione anche delle norme introdotte dalla legge finanziaria.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2015	Valore patrimonio netto al 31/12/2015	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	Azienda Speciale Terme di Giunone	D	100,00	769.521,00	1.104.150,00	4.111.658,63	2014	-110.657,00
2	Consorzio Depurazione Acque Verona Est	D	15,70	0,00	3.338.026,00	0,00	2014	-100.115,00
3	Consiglio di Bacino (ex AATO Veronese)	D	0,00	0,00	532.750,33	0,00	2014	-63.712,38
4	CEV - Consorzio Energia Veneto	D	0,00	0,00	684.605,00	0,00	2014	5.527,00
5	Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero	D	0,00	0,00	275.167,00	5.164,57	2014	222,00
6	Acque Veronesi Scarl	D	0,40	0,00	8.372.226,00	18.840,85	2014	1.100.173,00
7	Unione di Comuni Verona Est	D	0,00	0,00	998.430,45	0,00	2014	260.148,69

2.11 - ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto, che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno.

Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Successivamente si evidenziano le proiezioni storiche dei dati, per offrire un'utile valutazione del trend degli indicatori analizzati.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2015

Autonomia finanziaria	<u>Titolo I + III</u>	x 100	96,457
	<u>Titolo I + II + III</u>		
Autonomia impositiva	<u>Titolo I</u>	x 100	81,738
	<u>Titolo I + II + III</u>		
Pressione finanziaria	<u>Titolo I + III</u>		468,28
	<u>Popolazione</u>		
Pressione tributaria	<u>Titolo I</u>		396,82
	<u>Popolazione</u>		
Intervento erariale	<u>Trasferimenti statali</u>		9,98
	<u>Popolazione</u>		
Intervento regionale	<u>Trasferimenti regionali</u>		4,98
	<u>Popolazione</u>		
Incidenza residui attivi	<u>Totale residui attivi</u>	x 100	55,948
	<u>Totale accertamenti di competenza</u>		
Incidenza residui passivi	<u>Totale residui passivi</u>	x 100	30,770
	<u>Totale impegni di competenza</u>		
Indebitamento locale pro capite	<u>Residui debiti mutui</u>		223,00
	<u>Popolazione</u>		
Velocità riscossione entrate proprie	<u>Riscossione Titolo I + III</u>	x 100	71,345
	<u>Accertamenti Titolo I + III</u>		
Rigidità spesa corrente	<u>Spese personale + Quote amm. mutui</u>	x 100	24,482
	<u>Totale entrate Titoli I + II + III</u>		
Velocità gestione spese correnti	<u>Pagamenti Titolo I competenza</u>	x 100	73,893
	<u>Impegni Titolo I competenza</u>		
Redditività del patrimonio	<u>Entrate patrimoniali</u>	x 100	9,940
	<u>Valore patrimoniale disponibile</u>		
Patrimonio pro capite	<u>Valore beni patrimoniali indisponibili</u>		1.255,75
	<u>Popolazione</u>		
Patrimonio pro capite	<u>Valore beni patrimoniali disponibili</u>		261,32
	<u>Popolazione</u>		
Patrimonio pro capite	<u>Valore beni demaniali</u>		1.004,04
	<u>Popolazione</u>		
Rapporto dipendenti/popolazione	<u>Dipendenti</u>	x 100	0,243
	<u>Popolazione</u>		

INDICATORI DELL'ENTRATA ANNO 2015

Congruità dell'IMU/ICI	<u>Proventi IMU/ICI</u>	534,57
	n. unità immobiliari	
	<u>Proventi IMU/ICI</u>	551,05
	n. famiglie + n. imprese	
	<u>Proventi IMU/ICI prima abitazione</u>	0,16255
	Totale proventi IMU/ICI	
	<u>Proventi IMU/ICI altri fabbricati</u>	0,63954
	Totale proventi IMU/ICI	
	<u>Proventi IMU/ICI terreni agricoli</u>	0,04264
	Totale proventi IMU/ICI	
Congruità I.C.I.A.P.	<u>Provento I.C.I.A.P.</u>	0,00
	Popolazione	
Congruità della T.O.S.A.P.	<u>T.O.S.A.P. passi carrai</u>	0,00
	n. passi carrai	
	<u>Tasse occupazione suolo pubblico</u>	0,00
Congruità T.A.R.S.U.	n.iscritti a ruolo	x 100
	n. famiglie + n. utenze commerciali + seconde case	100,50

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

DENOMINAZIONE INDICATORI	FORMULA	2013	2014	2015
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	88,075	95,927	96,457
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	65,174	81,573	81,738
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{Popolazione}}$	467,85	500,75	468,28
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	346,20	425,82	396,82
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	60,48	16,92	9,98
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	1,00	2,75	4,98
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	98,316	92,802	55,948
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	113,270	119,366	30,770
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	262,02	243,07	223,00
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}} \times 100$	57,606	66,918	71,345
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale + Quote amm. mutui}}{\text{Totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$	24,833	24,462	24,482
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}} \times 100$	75,189	81,006	73,893
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	6,711	10,683	9,940
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$	1.388,46	1.325,26	1.255,75
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$	269,70	267,18	261,32
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	952,79	949,96	1.004,04
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}} \times 100$	0,260	0,245	0,243

INDICATORI DELL'ENTRATA

DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	2013	2014	2015
Congruità dell'ICI/IMU	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU}}{\text{n. unità immobiliari}}$	333,80	522,34	534,57
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU}}{\text{n. famiglie + n. imprese}}$	333,80	555,10	551,05
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU prima abitazione}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,00134	0,15822	0,16255
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU altri fabbricati}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,74607	0,64639	0,63954
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU terreni agricoli}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,02323	0,04351	0,04264
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU aree edificabili}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,22936	0,15188	0,15530
	Congruità dell'I.C.I.A.P.	$\frac{\text{Provento I.C.I.A.P.}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00
Congruità della T.O.S.A.P.	$\frac{\text{T.O.S.A.P. passi carrai}}{\text{n. passi carrai}}$	0,00	0,00	0,00
	$\frac{\text{T.O.S.A.P.}}{\text{mq. occupati}}$	0,00	0,00	0,00
Congruità T.A.R.S.U.	$\frac{\text{n. iscritti a ruolo}}{\text{n. famiglie + n. utenze commerciali + seconde case}} \times 100$	91,77	106,33	100,50

2.12 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'amministrazione è intenzionata portare avanti gli obiettivi indicati nella relazione di mandato ma deve fare i conti con i vincoli di finanza pubblica.